

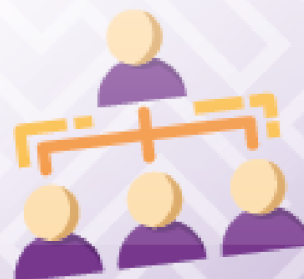


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 RIMINI

RNMM034002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 RIMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2405** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/01/2026** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 99** Attività di FAD
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il C.P.I.A. 1 Rimini svolge nel territorio della Provincia un ruolo centrale nell'organizzazione del sistema provinciale di istruzione degli adulti e in particolare opera in un contesto, sia a livello regionale, sia a livello provinciale, in cui l'immigrazione costituisce un fenomeno in costante crescita che necessita di osservazione e programmazione di servizi e interventi volti a promuovere l'integrazione dei cittadini provenienti in particolare da paesi terzi che necessitano di strumenti atti a favorire l'inclusione e l'inserimento nel mondo del lavoro. Di conseguenza, l'attività didattico-formativa del C.P.I.A. 1 Rimini è rappresentata essenzialmente da corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana volti al conseguimento di certificazioni A2 e B1, requisiti necessari per la richiesta di permesso del soggiorno di lungo periodo e della cittadinanza, e da corsi di Primo Livello-Primo Periodo didattico rivolti a cittadini italiani e stranieri che riprendono gli studi per conseguire diploma di licenza media inferiore. Fondamentale è anche la sinergia e la collaborazione con gli Enti Locali e gli Enti del terzo settore del territorio con i quali il C.P.I.A. si interfaccia al fine di offrire alla popolazione adulta e straniera una maggiore scolarizzazione con conseguente crescita di opportunità di inclusione sociale e lavorativa.

In quest'ottica, il C.P.I.A. si rivolge ad utenti a partire dai 16 anni d'età e più precisamente:

- adulti italiani e stranieri non ancora in possesso del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione anche al fine del proseguimento degli studi nei percorsi di istruzione di secondo grado;
- stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana provenienti da Paesi dell'Unione Europea e da Paesi extra Unione Europea;
- italiani e stranieri che intendono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (DM 139/2007 e D.M. 14/2024);
- detenuti presso la Casa Circondariale di Rimini;
- studenti italiani e stranieri a rischio dispersione scolastica, privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema leFP;
- minorenni italiani e stranieri privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:



La popolazione studentesca del CPIA 1 RIMINI è in gran parte rappresentata da cittadini di paesi terzi e da migranti ospitati presso strutture pubbliche e associazioni che rappresentano un costante bacino di utenza, seppure con caratteristiche ed esigenze diverse. In particolare, la popolazione straniera presente sul territorio si avvicina al CPIA con la consapevolezza della necessità e opportunità di ottenere una certificazione linguistica o un diploma, indispensabili per una maggiore integrazione e per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Vincoli:

La percentuale di abbandoni e resta alta, soprattutto a causa di sopraggiunti o mutati impegni lavorativi e/o familiari, prioritari per gli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento del CPIA 1 RIMINI è caratterizzato da una vivace imprenditorialità, specie nel settore turistico dove gran parte della popolazione straniera trova occupazione soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La popolazione straniera residente proviene da oltre 70 diversi Paesi stranieri, ma è rappresentata in maggioranza da cittadini dell'est europeo (soprattutto Ucraina e Albania), dell'Asia (soprattutto Bangladesh e Pakistan), del Nord Africa (principalmente Marocco, Senegal, Tunisia ed Egitto) e del Sud America (soprattutto Perù e Brasile) ed è generalmente ben inserita in un contesto lavorativo. Per quanto riguarda invece i cittadini di recente immigrazione, per lo più africani e asiatici, questi sono solo in rari casi già inseriti in un percorso lavorativo e necessitano quindi più di altri di competenze linguistiche e di strumenti idonei per una maggiore inclusione ed integrazione.

Vincoli:

La stagionalità dell'offerta lavorativa del territorio, si riflette nella frequenza dei corsi da parte di studenti impegnati nel settore turistico, facendo concentrare l'attività didattica nel periodo ottobre-aprile. La peculiarità dell'utenza straniera, soggetta a continui spostamenti e variazioni di stato giuridico, rende altresì difficile l'inserimento e il completamento di percorsi formativi di lunga durata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle ordinarie risorse finanziarie ministeriali, il CPIA può su fondi comunitari (FAMI, PNRR) che permettono di integrare la proposta formativa sul territorio. Mancando di una sede propria, il CPIA cerca di sopperire alla mancanza di spazi stipulando convenzioni con gli istituti di primo e secondo grado situati sul territorio provinciale. Il CPIA ha inoltre avviato già da anni un'interlocuzione con l'Ente Locale per avere assegnato un edificio con aule più grandi ed in maggior numero; l'opportunità potrebbe venire parziale inutilizzo di alcune sedi scolastiche dovuto al calo demografico.

Vincoli:



Il principale vincolo per il CPIA 1 RIMINI è infatti rappresentato dalla mancanza di una sede idonea alle attività didattiche. La mancanza di spazi non permette attività di ampliamento dell'offerta formativa e rende difficile una più incisiva presenza nel territorio.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente del CPIA 1 RIMINI è a tempo indeterminato ed in possesso di titoli e certificazioni specifiche per l'insegnamento agli stranieri. La rotazione annuale dei docenti a tempo determinato, personale giovane e motivato assegnato in organico di fatto, costituisce un elemento di vivacità intellettuale e innovazione didattica.

Vincoli:

Alla Casa Circondariale di Rimini vengono erogati percorsi di primo livello – primo e secondo periodo didattico - e un corso di alfabetizzazione rivolto ai numerosi detenuti di origine straniera, sebbene l'elevato turnover che caratterizza l'istituto penitenziario renda difficile il completamento di percorsi scolastici strutturati in modo tradizionale. Nel periodo estivo si cerca di garantire almeno un intervento di ampliamento dell'offerta formativa (informatica).

Le 6 aule nella nuova sede Decio Raggi di Rimini sono di dimensioni adeguate, ma ancora non in numero sufficiente per soddisfare la richiesta; sarebbe inoltre opportuno avere a disposizione nella stessa sede uno spazio per gli uffici di segreteria, rimasti alla vecchia sede I Portici delle Celle.

A fronte di un raddoppio del numero di iscritti nel periodo post-Covid, non si è ottenuto un aumento dell'organico di diritto e non si riesce ad organizzare un numero sufficiente di corsi: pertanto circa un terzo degli studenti è costretto ad attendere in lista d'attesa. Il problema deriva anche dal fatto che la maggior parte dei punti di erogazione del CPIA 1 RIMINI non è riconosciuta come sede associata dotata di specifico codice meccanografico, con regolare assegnazione di personale.

L'estrema inadeguatezza del fondo per sostituire i colleghi assenti e l'impossibilità di coprire, con l'organico del potenziamento, le eventuali sostituzioni in una fascia di apertura che va dalle ore 8.30 alle ore 22.00, non permette di offrire un'offerta formativa costante e lineare.

Concludendo: La scarsità di personale, rispetto al numero di iscrizioni, unita alla frequenza discontinua dell'utenza e all'insufficienza degli spazi a disposizione - sempre in condivisione con altre scuole o altri gruppi, sono all'origine delle maggiori difficoltà nell'organizzazione e nella gestione dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 RIMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	RNMM034002
Indirizzo	VIA XXIII SETTEMBRE 1845, N. 124 - 47921 RIMINI
Telefono	0541743538
Email	RNMM034002@istruzione.it
Pec	RNMM034002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.cpiarimini.edu.it/

Plessi

C.T.P. EDA-NORD (PLESSO)

Codice	RNCT70000P
Indirizzo	VIA XXIII SETTEMBRE 1845, 124/C RIMINI 47921 RIMINI

SCUOLA CARCERARIA MALATESTIANA (PLESSO)

Codice	RNEE700013
Indirizzo	VIA S. CRISTINA, 19 RIMINI 47900 RIMINI
Totale Alunni	31

SEDE CARCERARIA ADULTI "CASETTI" (PLESSO)

Codice	RNMM700012
--------	------------



Indirizzo

VIA S. CRISTINA RIMINI RIMINI

Totale Alunni

18

Altre sedi della rete territoriale di servizio **(sprovviste di Codice meccanografico)**

Grazie all'attivazione di convenzioni per l'utilizzo dei locali, il CPIA 1 RIMINI organizza corsi anche nei seguenti punti di erogazione:

- Scuola Elementare e Materna Statale "Decio Raggi", via Giacomo Matteotti, n.28, 47921, Rimini
- IPSSEOA "S.P. Malatesta", viale Regina Margherita, 4, 47900, Rimini
- Istituto Comprensivo di Bellaria via Zeno, 21 - **Bellaria**
- Ex-Sede SAFFI via G. Galilei, 2 - **Santarcangelo**
- ISS "P. Gobetti-A. De Gasperi" c/o I.P.I.A. L.go Centro Studi, 12 - **Morciano di Romagna**
- IPSSEOA "Savioli" viale Piacenza, 35 - **Riccione**
- I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" Piazzale Lorenzo Moni, 3, 47863, Novafeltria (punto di erogazione attivo solo con reclutamento di personale al di fuori dell'organico assegnato, con l'auspicio di poterlo trasformare in sede associata regolamentare).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Biblioteche	Classica	1	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18	18
	PC e Tablet presenti in altre aule	70	70



Risorse professionali

Approfondimento

Per quanto riguarda il Personale docente, il CPIA 1 Rimini dispone attualmente del seguente ORGANICO DI DIRITTO:

6 docenti di scuola primaria

2 docenti di discipline letterarie

1 docente di matematica e scienze

1 docente di inglese

1 docente di tecnologia

ORGANICO DEL POTENZIAMENTO:

2 docenti di scuola primaria

2 docenti di italiano per discenti di lingua straniera

ORGANICO ADEGUATO ALLA SITUAZIONE DI FATTO:

2 docenti di Lingua italiana per discenti di lingua straniera

n. 10 ore di Matematica e scienze

n. 8 ore di Lingua inglese



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **Mission** del C.P.I.A. 1 Rimini si definisce nell'organizzazione del sistema provinciale di istruzione degli adulti, accogliendo e orientando adulti, giovani adulti e NEET (Not in Education, Employment and Training, ovvero giovani dai 18 ai 30 che non sono inseriti né in percorsi d'istruzione, né in percorsi di formazione e apprendistato) usciti dal percorso scolastico.

Il CPIA inoltre, si presenta come l'interlocutore privilegiato di tutti gli utenti del territorio che aspirano ad una crescita personale e ad una riqualificazione delle competenze professionali indispensabili in una società sempre più complessa, e, a tale scopo, persegue azioni specifiche per accrescere il livello di istruzione della popolazione italiana e straniera al fine di offrire pari opportunità di formazione e facilitare così l'inserimento nel mondo del lavoro creando opportunità concrete di integrazione.

In particolare, le priorità del C.P.I.A. 1 Rimini per il prossimo triennio sono:

- promuovere attività formative rivolte alle fasce di popolazione più debole favorendo l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di paesi stranieri;
- promuovere la cultura dell'apprendimento permanente;
- rilevare le richieste degli adulti interpretando anche le domande inesprese;
- andare incontro ai fabbisogni formativi dell'ambiente produttivo del territorio;
- contrastare il fenomeno dei NEET.

Fondamentale per il raggiungimento dei traguardi è anche il rafforzamento del ruolo del C.P.I.A. sul territorio da attuarsi mediante:

- consolidamento di una rete istituzionale con EE.LL., associazioni del terzo settore e centri di formazione professionale;
- consolidamento dei rapporti con il Centro per l'Impiego e con l'Ufficio immigrazione;
- creazione di eventi promozionali sul territorio per comunicare la mission didattica del CPIA;
- attivazione delle procedure per l'accreditamento per le certificazioni linguistiche;
- coordinamento con le scuole secondarie di secondo grado per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario serale.



La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare a:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

L'elaborazione dei Patti Formativi Individuali, inoltre, dovrà essere articolata facendo riferimento alle specificità dei singoli studenti e dovrà promuovere un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze (CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze; D. Lgs 66/2017; D. Lgs 62/2017; Piano Triennale delle Arti D. Lgs 60/2017 e decreti attuativi).

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, italiano L2, inglese;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali ed informatiche;
- Potenziamento delle competenze comunicative;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione del diritto alla salute e dell'educazione ambientale.

Particolare cura dovrà essere rivolta a incrementare:



- la capacità di analisi della situazione e lettura dei bisogni come premessa di ogni attività di programmazione;
- la verticalità dei percorsi formativi, in particolare il passaggio dai corsi di alfabetizzazione ai corsi di I° livello;
- la cultura della valutazione e della certificazione;
- la capacità di progettare ambienti formativi didattici e formativi con l'utilizzo delle ICT.

A tale scopo si procederà a:

- potenziare gli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione del CPIA 1 RIMINI;
- formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti, anche in ragione della della FAD;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Allineare alla media regionale gli esiti degli studenti che conseguono il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi ordinamentali di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI).

Traguardo

Portare al 30% la media degli studenti che conseguono il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi ordinamentali di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI).

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Rendere strutturale l'incremento dell'offerta di Percorsi di Garanzia delle Competenze, con particolare riferimento alle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali (STEM) e a quelle linguistiche.

Traguardo

Attestare la frequenza di almeno il 70% del monte ore di un Percorso di Garanzia delle Competenze STEM o linguistiche ad almeno 70 studenti per ogni anno scolastico, con continuità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IO A2**

Ci si propone di migliorare gli esiti dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Allineare alla media regionale gli esiti degli studenti che conseguono il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi ordinamentali di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI).

Traguardo

Portare al 30% la media degli studenti che conseguono il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi ordinamentali di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e accompagnamento alla**



personalizzazione

Migliorare la personalizzazione del PFI con l'individuazione, la valutazione e l'attestazione di crediti in itinere.

Utilizzare Patti Formativi Individuali biennali per chi parte dai livelli più bassi di alfabetizzazione.

○ Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Motivare regolarmente gli studenti con frequenza scarsa e/o irregolare, contattandoli.

Implementare l'attività di ri-orientamento nel primo mese di frequenza, tramite test orali e/o scritti.

○ Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Ottenere l'incremento dell'organico di diritto e/o di fatto del personale (c.c. A-23) per rispondere al numero crescente di domande di iscrizione e offrire un numero sufficiente di percorsi A.A.L.I. ordinamentali con numero adeguato di ore

Assegnare un monte ore adeguato ad ogni corso A1 e A2.



Stipulare un accordo con la ASL per il riconoscimento delle difficoltà di apprendimento di italiano L2 degli studenti adulti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare almeno un corso di aggiornamento sull'insegnamento-apprendimento di Italiano L2.

● **Percorso n° 2: SI PUO' DARE DI PIU'**

Offrire Percorsi di Garanzia delle Competenze per ampliare l'offerta formativa ed incontrare i bisogni degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Rendere strutturale l'incremento dell'offerta di Percorsi di Garanzia delle Competenze, con particolare riferimento alle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali (STEM) e a quelle linguistiche.

Traguardo

Attestare la frequenza di almeno il 70% del monte ore di un Percorso di Garanzia delle Competenze STEM o linguistiche ad almeno 70 studenti per ogni anno scolastico, con continuità.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Offrire almeno due percorsi di potenziamento tecnologico/digitale, almeno un percorso di potenziamento o recupero matematico-scientifico e almeno tre percorsi di potenziamento linguistico - ogni a.s., con continuità.

Elaborare un Curricolo di Cittadinanza Digitale ed di utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale.

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Realizzare almeno un corso di alfabetizzazione digitale alla Casa Circondariale, ogni a.s.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuare un animatore digitale, possibilmente in continuità, ogni anno scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative a livello organizzativo sono:

1- stretta collaborazione tra Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi e Personale docente

- nella gestione delle domande di iscrizione,
- nell'organizzazione dei test iniziali di accoglienza,
- nel riorientamento degli studenti
- nell'informazione data all'utenza sulle opportunità formative del territorio (il Team PNRR DM 19/2024 ha elaborato un documento riassuntivo ed implementabile degli Enti e dei corsi di formazione della provincia di Rimini)
- grazie anche all'elaborazione di vademecum per personale ATA e per nuovi docenti, per condividere ed uniformare prassi organizzative e relazionali

2- dematerializzazione:

- del test iniziale di accoglienza degli studenti iscritti ai corsi AALI, tramite Modulo Google
- dei documenti degli scrutini, sottoscritti tramite FEA Sigillo

Le principali caratteristiche innovative a livello metodologico-didattico:

1- digitalizzazione a fini didattici e motivazionali

- condivisione ed utilizzo di materiali digitali tra tutti i docenti
- formazione digitale su intelligenza artificiale di tutto il personale (PNRR DM 66/2023)
- utilizzo di notebook disponibili in carrelli di ricarica in 4 punti di erogazione (acquistati con PON e PNRR PIANO SCUOLA 4.0)
- corsi di alfabetizzazione digitale nella sede di Rimini e alla casa circondariale

2 - ampliamento dell'offerta formativa e dei servizi

- corsi di Italiano per la patente
- biblioteca con prestito per i corsi di Primo Livello a Rimini
- somministrazione esami di competenza linguistica - B1 cittadinanza - in convenzione con l'università per gli stranieri di Pisa

3 - attenzione crescente all'individualizzazione dell'apprendimento



- riconoscimento di 6 diversi livelli di alfabetizzazione in Italiano L2 per gli studenti iscritti ai corsi AALI - alfa1, alfa2, alfa3, A1, A2 e B1
- implementazione e condivisione dei test di accoglienza per studenti di Primo Livello, per l'attribuzione dei crediti



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: FormiamoCiPIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Percorsi formativi per il personale scolastico del CPIA 1 RIMINI (DS, DSGA, personale docente e ATA) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.



Importo del finanziamento

€ 12.962,53

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	17.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM al CPIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Per quanto riguarda la Linea di intervento A, questa istituzione scolastica, riferendosi anche al quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, intende attivare percorsi di potenziamento digitale e/o matematico che possano incontrare le specifiche necessità formative delle studentesse e degli studenti, motivandoli all'apprendimento delle STEM attraverso un approccio fondato sulla contaminazione tra teoria e pratica: didattica



laboratoriale, learning by doing, problem solving e metodo induttivo. I percorsi avranno una durata minima di 10 ore e massima di 30 ore e si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico, per gruppi non inferiori alle 9 unità, favorendo la partecipazione delle studentesse. Per quanto riguarda la Linea di investimento B, considerata l'esiguità del finanziamento, si intende realizzare corsi annuali di formazione di lingua inglese per docenti in servizio che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1 o C2:

Importo del finanziamento

€ 12.952,45

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



● Progetto: AmbientiamoCiPIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Si allestiranno n. 5 ambienti implementando la dotazione tecnologica già esistente e si doteranno alcune aule di arredi modulari funzionali ad una didattica innovativa. Si opterà per una dotazione informatica e degli arredi mobili e flessibili, adatti ad un successivo utilizzo in altri ambienti, in considerazione del fatto che il CPIA dovrà necessariamente cambiare sede.

Importo del finanziamento

€ 78.783,47

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	5



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: NON disperdiamoCiPIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico iscritti al CPIA 1 RIMINI o alle alle altre scuole della Provincia e/o di giovani della Provincia che abbiano già abbandonato la scuola. Si prevedono azioni in tutte e 5 le tipologie possibili.

Importo del finanziamento

€ 215.827,99

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Approfondimento

I progetti PNRR in elenco si sono conclusi nel triennio 2022-2025.



Aspetti generali

Individualizzazione, flessibilità, accoglienza e orientamento sono le caratteristiche principali dell'offerta formativa del C.P.I.A. che si sostanzia in:

1. percorsi di Primo livello - Primo periodo e Secondo periodo didattico
2. percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)
3. ampliamento dell'offerta formativa (Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta)

I percorsi di PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO (400 ore) sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Assi culturali	Ore	Classi concorso
Asse dei linguaggi	198	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia 25/A - lingua straniera*
Asse storico-sociale	66	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	66	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	66	60/ A - ed. tecnica nella scuola media 28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Totale	400**	
di cui Accoglienza	40***	

* A richiesta dell'adulto e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è possibile, nel rispetto dell'autonomia dei Centri, utilizzare le ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'inglese potenziato o per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana.

** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

***Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento – pari a non più del 10% del monte ore complessivo – la cui quantificazione e assegnazione all'asse sono rimesse all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

N.B. "In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte ore, articolato secondo le linee guida di cui all'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri, di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del citato DPR. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate anche ai docenti della classe di concorso 43/A".



I percorsi di PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO (825 ore) sono finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Assi culturali	Ore	Classi concorso
Asse dei linguaggi	330	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia 25/A - lingua straniera
Asse storico-sociale-economico	165	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	198	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	99	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Sub Totale	792	
Totale	825*	
di cui Accoglienza	**	

*Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento delle Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento la cui assegnazione agli assi è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

** Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento – pari al 10% del monte ore complessivo – sono determinate nell'ambito della autonoma programmazione collegiale del Centro.

I percorsi di ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI) sono finalizzati al conseguimento di una certificazione/attestazione del raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Le attività didattiche dei corsi si propongono di far acquisire agli studenti competenze linguistico-comunicative come indicate nel QCER che individua i seguenti livelli:

PRE-A1 (ALFA 1 - ALFA 2 - ALFA 3) - percorsi di garanzia delle competenze e ampliamento dell'offerta formativa):



è il livello di quegli studenti che, entrati con assenti e/o deboli profili di scolarizzazione, necessitano di un percorso di alfabetizzazione funzionale e linguistica, posto che gli obiettivi primari sono l'acquisizione delle competenze di letto-scrittura e la comprensione/riproduzione di parole utilizzando espressioni familiari molto comuni;

A1 - percorsi ordinamentali):

è il livello di avvio di apprendimento dell'italiano. Verifica la capacità di comprendere brevi testi e utilizzare espressioni di uso quotidiano. L'apprendente è in grado di presentare se stesso, fare domande e rispondere su argomenti personali, interagire in modo semplice se l'interlocutore parla lentamente ed ha un atteggiamento collaborativo.

A2 - percorsi ordinamentali):

questo livello attesta una competenza iniziale, in via di formazione, non del tutto autonoma dal punto di vista comunicativo. L'apprendente comprende frasi ed espressioni usate frequentemente in ambiti di immediata rilevanza. E' in grado di comunicare in scambi semplici su argomenti familiari e comuni.



AMBITI	ORE		
	Livello A1	Livello A2	Accoglienza
ASCOLTO	20	15	
LETTURA	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	20	20	
PRODUZIONE ORALE	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	20	15	
Totale	100	80	20
Totale complessivo	200		

B1 - percorsi di garanzia delle competenze e ampliamento dell'offerta formativa :

è il livello di un apprendente autonomo che comunica in modo adeguato nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana in Italia. E' in grado di comunicare sia in forma scritta sia orale, di comprendere i punti essenziali di un discorso articolato chiaramente in lingua standard, di leggere i testi scritti che si incontrano più frequentemente nella vita quotidiana. Le sue produzioni orali e scritte sono comunicativamente efficaci anche se contengono errori.

B2 - percorsi di garanzia delle competenze e ampliamento dell'offerta formativa:

è il livello della piena autonomia. L'apprendente è in grado di comunicare efficacemente sia in ambito di studio che di lavoro e comprende le idee fondamentali anche di testi complessi che si riferiscano sia a situazioni reali della vita italiana che a concetti più astratti. E' il livello minimo di competenza per l'accesso al sistema universitario italiano.



I PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE DELLE POPOLAZIONE ADULTA e di ampliamento dell'offerta formativa, relativi alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sono organizzati annualmente sulla base delle esigenze e dei bisogni formativi degli studenti.

L'offerta formativa descritta subisce gli opportuni adattamenti in relazione alle disponibilità di organico ed a specifiche esigenze, come quelle derivanti dallo schema orario convenuto alla Casa Circondariale.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA

Il CPIA è vocato a divenire un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per coordinare e realizzare azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento per la "presa in carico" della popolazione adulta per favorirne l'innalzamento dei livelli di istruzione ed il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. A tal fine, esso amplia la propria offerta formativa stipulando accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati per potenziare le competenze di cittadinanza favorendo l'occupabilità della popolazione adulta.

Il CPIA rappresenta pertanto un segmento formativo fondamentale per l'inclusione sociale e lavorativa; l'istituzione scolastica intende assumere un ruolo centrale nel garantire orientamento, formazione e accompagnamento per la riqualificazione professionale, rivolgendosi in particolare a giovani in dispersione scolastica, minori stranieri non accompagnati, NEET, adulti a bassa scolarità e/o con necessità di apprendimento e di alfabetizzazione nella lingua italiana e adulti disoccupati, inattivi o non occupati.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Aderendo a questa mission il nostro CPIA 1 RIMINI da sempre offre attività ed iniziative specifiche per:

1. l'orientamento in ingresso e in itinere, volto a favorire un curriculum verticale, illustrando ai propri studenti i possibili percorsi all'interno dello stesso CPIA - i diversi livelli dei corsi A.A.L.I. e dei corsi di I livello - attraverso attività di accoglienza iniziale e successiva e attraverso video informativi presenti sul sito ufficiale della scuola (uno per i corsi di primo I livello e uno per i corsi AALI);



2. l'orientamento in uscita, teso a sostenere la ricerca attiva del lavoro, la riqualificazione professionale o il proseguimento della formazione/educazione in un'ottica di apprendimento permanente, tramite incontri con il Centro per l'impiego, le Agenzie per il lavoro e gli Enti professionali del territorio, organizzati specificatamente per informare studentesse e studenti iscritti al CPIA, e con apposito materiale informativo pubblicato sul sito della scuola.

Ai fini orientativi il nostro CPIA si propone pertanto di:

- mantenere e consolidare i rapporti con il Centro per l'impiego e aumentare il numero di soggetti ed enti del territorio che collaborano con finalità orientative;
- coinvolgere gli ex studenti del CPIA all'inizio dell'anno scolastico, nell'ottica della promozione tra pari, per dare maggiore visibilità sia al curriculum verticale dell'istruzione/formazione - con possibile proseguimento verso i percorsi di secondo livello dei Corsi serali - sia al riconoscimento del ruolo del CPIA nella rete di enti che indirizzano gli adulti stranieri e italiani alla ricerca del lavoro e al miglioramento del loro status professionale.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello

I risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello sono da riferirsi al livello 2 del Quadro europeo delle qualifiche (6), così come definiti dai descrittori dell'allegato II alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008. L'adulto al termine dei percorsi di primo livello è in grado di:

Asse dei linguaggi: Esprimere e interpretare in lingua italiana concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero per avere relazione con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, esercitare pienamente la cittadinanza; comprendere, esprimere e interpretare in lingua inglese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, le relazioni interpersonali, la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro; avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, anche per ampliare la gamma di percezione e comunicazione; coltivare, attraverso un'accresciuta capacità estetica, forme di espressione creativa e fruire del patrimonio artistico e culturale, con attenzione per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici ed ambientali; utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi, consentire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, comunicazione interattiva, personale espressione creativa e opportunità di ricerca attiva del lavoro.

Asse storico-sociale: Cogliere nel presente, a partire dalla valorizzazione delle proprie esperienze e storie di vita, le radici e i diversi apporti del passato; interpretare le realtà territoriali attraverso il confronto fra aree 19 geografiche, economiche e culturali diverse; individuare le strategie per orientarsi nel sistema socioeconomico e per assumere responsabilmente comportamenti a tutela



della persona, della collettività e dell'ambiente; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre diversificate; risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica; interagire efficacemente con le dinamiche del mercato del lavoro materiale e immateriale; valorizzare la mobilità per tradurre in azione la progettualità individuale e la disposizione a pianificare il futuro.

Asse matematico: Sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) anche per sviluppare strategie atte ad analizzare più efficacemente i dati del reale; interagire in modo adeguato nei contesti sociali e lavorativi, anche per migliorare il livello culturale personale e per accedere a nuove modalità di conoscenza e, quindi, a nuovi saperi; applicare, anche mediante l'utilizzo di sussidi appropriati, i principi e i processi propri della matematica; seguire e vagliare le concatenazioni degli argomenti; cogliere le prove di certezza e validità e orientarsi nel panorama della ricerca scientifica e tecnologica; leggere, interpretare e organizzare in modo personale i molteplici dati attinenti ai diversi settori della vita sociale ed economica, applicando le regole proprie di un settore della matematica (la statistica) ampiamente utilizzato nella comunicazione quotidiana e dai diversi media.

Asse scientifico-tecnologico: Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati; applicare le conoscenze in campo tecnologico e la relativa metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e accrescere la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla modellizzazione ed alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità; adottare strategie di indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici anche al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

I "risultati di apprendimento" attesi in esito ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono declinati, per ciascun livello, in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite a ciascuno dei seguenti ambiti: Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale.



Per il livello A1 le conoscenze dell'Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale sono comuni in quanto pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente se stessi, la famiglia, l'ambiente ed i bisogni immediati.

Per il livello A2 le conoscenze dell'Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione Scritta e Produzione Orale sono comuni in quanto pertinenti a tutti i rispettivi risultati di apprendimento e riguardano specialmente i contesti di vita sociali, culturali e lavorativi in relazione anche a quanto definito nell'Accordo di integrazione (Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179). Il docente svilupperà specificamente tali conoscenze in relazione alle correlate abilità.

Livello A1: Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Livello A2: Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.



Curricolo di Istituto

CPIA 1 RIMINI

Curricolo di scuola

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Gli insegnamenti e i quadri orari del CPIA rispettano le indicazioni espresse nel DM 263/2012 e nelle Linee Guida del 12/03/2015, dividendosi in:

1. percorsi di I livello – I periodo didattico e II periodo didattico;
2. attività di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI);
3. ampliamento dell'offerta formativa (Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta - Nota M.I. prot. n. 25084 del 25/10/2022)

1. PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO

I percorsi di primo livello sono articolati in due periodi didattici.

Primo periodo didattico . È finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Ha un orario complessivo di 400 ore si svolge da ottobre a giugno. In assenza della

certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, attraverso un corso propedeutico al I livello – I periodo didattico, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente.

Secondo periodo didattico. È finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi delle Istituzioni Scolastiche di II grado sedi di



corsi serali. Ha un orario complessivo di 825 ore.

2. PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI)

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa (art. 4, comma 1, lett. c) del Regolamento. I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana hanno un orario complessivo di 200 ore, di cui 180 ore da destinare ad attività didattica e 20 ore da destinare ad attività di accoglienza e orientamento. In presenza di necessità evidenziate dal contesto territoriale di riferimento, al fine di valorizzare ed ottimizzare l'offerta formativa ordinaria dei CPIA e favorire una più efficace integrazione linguistica e sociale degli stranieri, i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana – fermo restando il monte ore complessivo – possono prevedere specifiche unità di apprendimento della durata complessiva di 10 ore realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'art. 3 del DPR 179/2011.

CURRICOLO D'ISTITUTO E PROGRAMMAZIONE

- Garantire un'offerta formativa coerente con le Linee guida nazionali per l'Istruzione degli Adulti
- Sviluppare organici raccordi tra i percorsi di I e II livello
- Predisporre una programmazione personalizzata che tenga conto delle esigenze degli studenti avendo particolare cura nello sviluppo di competenze in literacy, numeracy, competenze digitali, cittadinanza, lingue straniere, apprendimento dell'italiano come seconda lingua.
- Assicurarsi che la metodologia didattica sia in linea con la ricerca attuale e guidata da buone pratiche (apprendimento centrato sullo studente, apprendimento centrato sui bisogni degli adulti e del territorio, ...).
- Programmare percorsi di Garanzia delle competenze e incrementare la partecipazione della popolazione adulta alle esperienze formative.
- Relazioni con la comunità locale e il territorio
- Sviluppare relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati.
- Sviluppare programmi didattici tenendo conto dei pareri degli stakeholder.
- Formalizzare le relazioni con soggetti pubblici e privati che hanno in carico persone svantaggiate e soggetti in situazione di marginalità frequentanti i percorsi del CPIA
- Mirare al successo formativo



- Fornire servizi di supporto agli studenti: orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto
- Individuale e di gruppo, laboratori metacognitivi, didattica laboratoriale, attività pratiche, informazioni sulle opportunità di formazione e di lavoro.
- Potenziare gli aspetti relativi al riconoscimento e alla validazione degli apprendimenti pregressi.
- Realizzare valutazioni in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti.
- Fornire servizi, gestire le iscrizioni, accogliere nuovi studenti in corso d'anno in maniera flessibile

ALFA 1 (90 ore, eventualmente ripetibili)

abilità

Ricezione scritta

Riesce a orientarsi in documenti e semplici moduli, ad esempio riconoscendo alcuni loghi, sigle e abbreviazioni.

Riesce a identificare la corrispondenza, riconoscendo per esempio il proprio indirizzo ed elementi tipografici.

Riesce a orientarsi nell'identificazione delle insegne, dei cartelli e della segnaletica interna in luoghi di lavoro.

Riesce a orientarsi nella lettura dell'orario all'interno del luogo di lavoro.

Riesce a identificare alcune sigle e abbreviazioni (es. INPS).

Interazione scritta

Riesce a scrivere i propri dati (nome, cognome, cittadinanza) in semplici moduli, eventualmente copiando da appunti predisposti da altri o da documenti.



	<p>Riesce a scrivere la professione propria e dei familiari in semplici moduli, eventualmente copiando da appunti predisposti da altri o da documenti.</p> <p>Interazione orale</p> <p>Inizia a descrivere in maniera elementare se stesso, purché supportato continuamente dall'interlocutore.</p> <p>Inizia a esprimersi in maniera elementare in merito al grado di soddisfazione in relazione al lavoro, se sollecitato dall'interlocutore.</p> <p>Inizia a interagire al telefono in maniera molto semplice</p>
Conoscenze	<p>Aree tematiche</p> <p>La mia persona: fratello, sorella, donna, uomo. Alto, magro, basso , grande, piccolo, giovane, vecchio , caldo, freddo. Televisione, andare, sport, vedere, radio, ascoltare, musica. P arti del corpo: testa, denti, naso, bocca, schiena, pancia, capelli, mani, occhi, piedi, gambe) .</p> <p>Io e il lavoro: casalinga, pulire, lavare, cucinare, cantiere, fabbrica, bar, officina, negozio, banca, orario, cercare. Modulo: io sono + occupazione, lavoro + luogo di lavoro.</p> <p>Funzioni</p> <p>Informarsi su un oggetto o una persona</p> <p>Informarsi sul luogo</p> <p>Rispondere a una domanda dando informazioni sul luogo</p> <p>Esprimere la propria soddisfazione.</p> <p>Presentare qualcuno.</p>



Attirare l'attenzione.

Interagire al telefono presentandosi.

Interagire al telefono informandosi sull'identità dell'interlocutore

Grammatica (solo in ricezione)

Nome : principali nomi invariabili (es. caffè, città)

Pronomi : pronomi indefiniti: niente; pronomi riflessivi, con particolare riferimento alla prima e seconda persona singolare.

Aggettivi : aggettivi dimostrativi: questo, quello.
Aggettivi indefiniti: poco, molto, tanto

Articoli determinativi e indeterminativi : articoli determinativi e indeterminativi (il, la, i, le, un, una).
Omissione dell'articolo determinativo con gli aggettivi dimostrativi;

Verbi : coniugazione attiva con particolare riferimento alla I, II e III ps e alla I pp. Indicativo presente

Preposizioni : considerate all'interno delle principali reggenze preposizionali come Vado a casa

Avverbi : lì, là, perché;

Frase semplice : Interrogative: totali (S/N), parziali introdotte da: quale, dove, perché, quando

Costruzione della frase : percezione della pertinenza dell'ordine non marcato (SVO) dei costituenti di un enunciato semplice.

Generi testuali

Moduli, cartellini di riconoscimento, documenti personali, buste di corrispondenza, segnaletica interna, orari, annunci.



OBIETTIVI DI ALFABETIZZAZIONE

Capacità tecnica di lettura

Lettura globale

Riconosce in una lista una parola quando viene detta.

Legge globalmente un insieme di parole di interesse personale o frequenti nell'ambiente.

Riconosce le parole scritte studiate in stampato maiuscolo.

Lettura analitico-sintetica

Sa leggere le lettere: a, e, i, o, m, n, u, t, r, c (dura), b.

Sa leggere e scrivere le sillabe CV.

Inizia a leggere parole brevi, anche non conosciute, purché formate da sillabe familiari ed esercitate.

Riconosce i numeri fino a 30.

Scrittura

Riesce a scrivere i dati anagrafici propri e dei familiari o di persone a lui/lei vicine, in stampato maiuscolo (SM).

Inizia a sviluppare una firma personalizzata.

Riesce a scrivere singole parole di interesse personale o familiari (SM).

Purché supportato, riesce a scrivere brevi parole non conosciute pur con errori e omissioni di lettere o sillabe.

Sa usare diversi materiali di scrittura e supporti.

Abilità di studio

Ha consapevolezza di alcune strategie di memorizzazione del lessico e di sequenze orali.



	<p>Osserva la disposizione di lettere, parole, numeri di pagina come orientamento nella lettura.</p> <p>Inizia a analizzare e memorizzare l'ortografia delle parole.</p> <p>Inizia a utilizzare consapevolmente le correzioni.</p> <p>Inizia a usare le illustrazioni per orientarsi nei temi trattati.</p> <p>Inizia a tenere i quaderni (es. utilizzo sequenziale delle pagine) e usare gli strumenti di scrittura.</p> <p>Inizia a usare la tastiera per la videoscrittura, se addestrato.</p> <p>Inizia a chiedere aiuto in italiano all'insegnante e ai compagni.</p>
Prerequisiti necessari	<p>apprendente non alfabetizzato in lingua madre o con una scolarizzazione breve (mx. 2 anni) che ha comunque maturato l'idea di scrittura come sistema semiotico, distingue i segni linguistici da altri segni, ha capacità visuo-motorie. Riesce a fornire informazioni di base con riferimento al dominio considerato, ma ha bisogno del supporto costante dell'interlocutore.</p>
Attività didattiche e strumenti consigliati	<p>Lezione dialogata, lavoro a coppie e/o in gruppo, role play.</p> <p>Fase di apertura: brainstorming, dialogo guidato, spidergram.</p> <p>Fase di svolgimento: approccio globale ai testi, approccio analitico e incontro con le strutture linguistiche.</p> <p>Fase di conclusione: verifica, ed eventuale attività di rinforz</p>



Tipologie di verifica e valutazione	Ascolto globale e selettivo Lavoro a coppie Scrittura alla lavagna e sul quaderno Verifica orale (interazione con l'insegnante) Verifica scritta: scrivere un modulo con i dati anagrafici Autocorrezione
--	--

ALFA 2 (90 ore, eventualmente ripetibili)

Abilità	Ricezione scritta Riesce a identificare la corrispondenza, riconoscendo per esempio il proprio indirizzo ed elementi logografici e tipografici. Riesce a leggere singole parole relative all'abitazione e alcuni nomi di oggetti di arredamento o elettrodomestici in semplici volantini e opuscoli informativi (specialmente se hanno il supporto delle immagini). Riesce a riconoscere su una bolletta molto familiare l'importo da pagare e la data di scadenza. Riesce a orientarsi nell'identificazione delle insegne dei principali esercizi commerciali. Riesce a leggere singole parole in semplici opuscoli informativi, volantini e dépliant pubblicitari (specialmente se hanno il supporto delle immagini). Riesce a orientarsi all'interno di negozi, bar, supermercati, farmacie e centri commerciali sulla base di indizi logografici e iconici, leggendo parole e seguendo i cartelli e la segnaletica interna. Riesce a orientarsi nella lettura dei uno scontrino, di un listino o di un'etichetta.
---------	--



	<p>Riesce a orientarsi nella lettura dell'orario di un negozio, bar, farmacia, supermercato e centro commerciale.</p> <p>Interazione scritta</p> <p>Copia, da appunti predisposti da altri o da documenti, nomi e indirizzi altrui per uso personale.</p> <p>Riesce ad annotare prodotti il cui nome è familiare.</p> <p>Riesce ad annotare il prezzo di prodotti di cui legge il nome.</p> <p>Riesce ad annotare l'orario di esercizi commerciali e di servizi (giorno e ora).</p> <p>Interazione orale</p> <p>Inizia a interagire al telefono in maniera molto semplice.</p> <p>Inizia a interagire in uno scambio comunicativo che si svolge all'interno di esercizio commerciale , esprimendo in modo semplice la richiesta. In tale scambio inizia anche a porre domande, soprattutto in relazione al costo e alla quantità.</p> <p>Inizia a esprimere abitudini e gusti in relazione ai luoghi per l'acquisto, se sollecitato dall'interlocutore.</p> <p>Inizia a esprimere il grado di soddisfazione in relazione a prodotti familiari</p>
Conoscenze	<p>Aree tematiche</p> <p>La mia casa: vivere, strada, piazza, numero civico, numero di telefono, sala , doccia, sapone forchetta, coltello, tele (-visione), lavatrice, forno, telefono, luce, acqua, gas, affitto, giardino, piano, scala.</p> <p>La mia vita in Italia / Le cose che compro: negozio, comprare, farmacia, sigarette, scarpe, vestito,</p>



maglietta, cappello, soldi, mangiare, uova, pasta, frutta, latte, pane, sale.

Funzioni

Informarsi su un oggetto o una persona.

Informarsi sul luogo.

Informarsi sulla quantità.

Rispondere a una domanda dando informazioni sul luogo.

Rispondere a una domanda dando informazioni sul grado e la quantità.

Scusarsi

Attirare l'attenzione.

Accogliere qualcuno.

Interagire al telefono rispondendo.

Assicurarsi di aver capito bene l'interlocutore segnalandoglielo

Grammatica (solo in ricezione)

Nome : principali nomi invariabili (es. caffè, città)

Pronomi : pronomi indefiniti: niente; pronomi riflessivi, con particolare riferimento alla prima e seconda persona singolare.

Aggettivi : aggettivi dimostrativi: questo, quello.
Aggettivi indefiniti: poco, molto, tanto

Articoli determinativi e indeterminativi : articoli determinativi e indeterminativi (il, la, i, le, un, una).
Omissione dell'articolo determinativo con gli aggettivi dimostrativi;

Verbi : coniugazione attiva con particolare riferimento alla I, II e III ps e alla I pp. Indicativo presente



Preposizioni : considerate all'interno delle principali reggenze preposizionali come Vado a casa

Avverbi : lì, là, perché;

Frase semplice : Interrogative: totali (S/N), parziali introdotte da: quale, dove, perché, quando

Costruzione della frase : percezione della pertinenza dell'ordine non marcato (SVO) dei costituenti di un enunciato semplice.

Generi testuali

Segnaletica interna, pubblicità, listini, moduli, documenti.

OBIETTIVI DI ALFABETIZZAZIONE

Capacità tecnica di lettura

Lettura globale

Riconosce in una lista una parola quando viene detta.

Sa leggere globalmente un insieme di parole di interesse personale o frequenti nell'ambiente.

Riconosce le parole scritte studiate in stampato maiuscolo.

Lettura analitico-sintetica.

Sa leggere le lettere: c (dolce), d, h, l, g (dura), q, s, z,

Sa leggere e scrivere le sillabe CV, VC, CVV, CVC,

Riesce a leggere parole brevi, anche non conosciute, purché formate da sillabe familiari ed esercitate.

Riconosce i numeri fino a 30-70

Scrittura



	<p>Riesce a scrivere i dati anagrafici propri e dei familiari o di persone a lui/lei vicine, in stampato maiuscolo (SM).</p> <p>Ha sviluppato una firma personalizzata.</p> <p>Riesce a scrivere singole parole di interesse personale o familiari (SM).</p> <p>Purché supportato, riesce a scrivere brevi parole non conosciute pur con errori e omissioni di lettere o sillabe.</p> <p>Sa usare diversi materiali di scrittura e supporti.</p> <p>Abilità di studio</p> <p>Ha consapevolezza di alcune strategie di memorizzazione del lessico e di sequenze orali.</p> <p>Osserva la disposizione di lettere, parole, numeri di pagina come orientamento nella lettura.</p> <p>Inizia a analizzare e memorizzare l'ortografia delle parole.</p> <p>Inizia a usare le illustrazioni per orientarsi nei temi trattati.</p> <p>Sa tenere i quaderni (es. utilizzo sequenziale delle pagine) e usare gli strumenti di scrittura.</p> <p>Inizia a usare la tastiera per la videoscrittura, se addestrato.</p> <p>Inizia a chiedere aiuto in italiano all'insegnante e ai compagni.</p> <p>Inizia a riconoscere le tipologie di esercizi e di attività didattiche</p>
Prerequisiti necessari	<p>Apprendente non alfabetizzato in lingua madre o con una scolarizzazione breve (mx. 2 anni) che ha comunque maturato l'idea di scrittura come sistema semiotico, distingue i segni linguistici da</p>



	<p>altri segni, ha capacità visuo-motorie. Riesce a fornire informazioni di base con riferimento al dominio considerato, ma ha bisogno di un supporto.</p>
Attività didattiche e strumenti consigliati	<p>Lezione dialogata, lavoro a coppie e/o in gruppo, role play.</p> <p>Fase di apertura: brainstorming, dialogo guidato, spidergram</p> <p>Fase di svolgimento: approccio globale ai testi, approccio analitico e incontro con le strutture linguistiche</p> <p>Fase di conclusione: verifica, ed eventuale attività di rinforzo</p>
Tipologie di verifica e valutazione	<p>Ascolto globale e selettivo</p> <p>Lavoro a coppie</p> <p>Scrittura alla lavagna e sul quaderno</p> <p>Verifica orale (interazione con l'insegnante)</p> <p>Verifica scritta: scrivere un modulo con i dati anagrafici</p> <p>Autocorrezione</p>

ALFA 3 (100 ore, eventualmente ripetibili)

Abilità	<p>Ricezione scritta</p> <p>Riesce a leggere singole parole relative all'offerta formativa afferente a corsi di lingua italiana in semplici volantini e opuscoli informativi (specialmente se hanno il supporto delle immagini).</p> <p>Riesce a orientarsi nell'identificazione dei cartelli e della segnaletica interna presenti in un edificio</p>
---------	---



scolastico.

Riesce a orientarsi nella lettura dell'orario delle lezioni e del calendario scolastico.

Riesce a identificare il nome della scuola o del tipo di istituzione educativa propria o dei familiari.

Riesce a leggere i nomi, cognomi e patronimici dei compagni di corso e degli insegnanti.

Riesce a identificare alcune sigle e abbreviazioni (es. CTP/CPIA).

Riesce a leggere singole parole in semplici opuscoli informativi (specialmente se hanno il supporto delle immagini).

Riesce a orientarsi nell'identificazione delle insegne e dei cartelli dei principali servizi al pubblico, di uffici, ambulatori e ospedali.

Riesce a orientarsi in edifici pubblici, uffici e ospedali sulla base di indizi logografici e iconici e riconoscendo e/o leggendo parole.

Riesce a identificare dal formato e da elementi logografici e tipografici alcuni documenti ricorrenti nell'erogazione dei servizi (es. numero segnaposto).

Riesce a riconoscere su una bolletta molto familiare l'importo da pagare e la data di scadenza.

Riesce a rintracciare un servizio, grazie ad un primo orientamento in relazione alla segnaletica stradale di base.

Riesce a orientarsi nella lettura dell'orario di un servizio.

Riesce a orientarsi avendo in mano un biglietto relativo per esempio a un titolo di viaggio.

Riesce a capire, con l'aiuto di icone, le più frequenti consegne del manuale di italiano L2 adottato o delle dispense cartacee utilizzate dall'insegnante.



	<p>Riesce ad annotare l'orario delle lezioni.</p> <p>Interazione scritta</p> <p>Copia, da appunti predisposti da altri o da documenti, nomi e indirizzi altrui per uso personale.</p> <p>Riesce ad annotare l'orario di ricevimento di un ambulatorio medico.</p> <p>Interazione orale</p> <p>Inizia a dare un feedback relativo al grado di soddisfazione del corso che sta frequentando.</p> <p>All'interno delle strutture sanitarie riesce a rispondere a domande sulla localizzazione del dolore.</p> <p>Sa interagire al telefono in maniera molto semplice</p> <p>Riesce a esprimere i più comuni sintomi</p>
Conoscenze	<p>Aree tematiche</p> <p>La mia vita in Italia / Gli uffici e i servizi: fotocopia, codice fiscale, busta, lettera, carabinieri, questura, farmacia, pediatra, macchina, lettera, telefono, matita, penna, scrivere.</p> <p>Io e la lingua italiana: lezione, studiare, capire, rispondere, finire, imparare, conoscere, insegnante, maestro, giorno, mese, anno, settimana.</p> <p>Funzioni</p> <p>Informarsi sul luogo.</p> <p>Informarsi sulla quantità.</p> <p>Rispondere a una domanda dando informazioni sul luogo.</p> <p>Rispondere a una domanda dando informazioni sul</p>



grado e la quantità

Scusarsi

Esprimere la propria soddisfazione.

Domandare a qualcuno di fare qualcosa.

Attirare l'attenzione.

Accogliere qualcuno.

Interagire al telefono rispondendo.

Interagire al telefono presentandosi.

Assicurarsi di aver capito bene l'interlocutore segnalandoglielo.

Grammatica (solo in ricezione)

Nome : principali nomi invariabili (es. caffè, città)

Pronomi : pronomi indefiniti: niente; pronomi riflessivi, con particolare riferimento alla prima e seconda persona singolare.

Aggettivi : aggettivi dimostrativi: questo, quello.
Aggettivi indefiniti: poco, molto, tanto

Articoli determinativi e indeterminativi : articoli determinativi e indeterminativi (il, la, i, le, un, una).
Omissione dell'articolo determinativo con gli aggettivi dimostrativi;

Verbi : coniugazione attiva con particolare riferimento alla I, II e III ps e alla I pp. Indicativo presente

Preposizioni : considerate all'interno delle principali reggenze preposizionali come Vado a casa

Avverbi : lì, là, perché;

Frase semplice : Interrogative: totali (S/N), parziali introdotte da: quale, dove, perché, quando



Costruzione della frase : percezione della pertinenza dell'ordine non marcato (SVO) dei costituenti di un enunciato semplice.

Generi testuali:

Moduli, insegne, bollettari, documenti personali, moduli, orari, calendari

OBIETTIVI DI ALFABETIZZAZIONE

Capacità tecnica di lettura

Lettura globale

Riconosce in una lista una parola quando viene detta.

Sa leggere globalmente un insieme di parole di interesse personale o frequenti nell'ambiente.

Riconosce le parole scritte studiate in stampato maiuscolo.

Lettura analitico-sintetica.

Sa leggere le lettere: f, g (dolce), p, v, digrammi (gn, gl, sc) e trigrammi (gli+vocale; sci+vocale)

Sa leggere e scrivere le sillabe CCV, CVV, CVC, CCVC, CCCV

Riesce a leggere parole brevi, anche non conosciute, purché formate da sillabe familiari ed esercitate.

Riconosce i numeri da 70 a 100.

Scrittura

Riesce a scrivere i dati anagrafici propri e dei familiari o di persone a lui/lei vicine, in stampato maiuscolo (SM).

Ha sviluppato una firma personalizzata.

Riesce a scrivere singole parole di interesse



personale o familiari (SM).

Purché supportato, riesce a scrivere brevi parole non conosciute pur con errori e omissioni di lettere o sillabe

Purché supportato, inizia a scrivere brevissime frasi di routine

Inizia ad usare alcuni segni di interpunzione

Ha l'idea di alcune convenzioni ortografiche.

Sa usare diversi materiali di scrittura e supporti.

Abilità di studio

Ha consapevolezza di alcune strategie di memorizzazione del lessico e di sequenze orali.

Osserva la disposizione di lettere, parole, numeri di pagina come orientamento nella lettura.

Inizia a analizzare e memorizzare l'ortografia delle parole.

Inizia a collegare regolarità ortografiche come ausilio nella lettura e nella memorizzazione del lessico.

Inizia a utilizzare consapevolmente le correzioni.

Inizia a usare le illustrazioni per orientarsi nei temi trattati.

Sa tenere i quaderni (es. utilizzo sequenziale delle pagine) e usare gli strumenti di scrittura.

Inizia a usare la tastiera per la videoscrittura, se addestrato.

Inizia a chiedere aiuto in italiano all'insegnante e ai compagni.

Inizia a riconoscere le tipologie di esercizi e di attività didattiche.



	Inizia a lavorare da solo, in coppie, in gruppo e nel gruppo classe in relazione al compito
Prerequisiti necessari	Apprendente non alfabetizzato in lingua madre o con una scolarizzazione breve (mx. 2 anni) che ha comunque maturato l'idea di scrittura come sistema semiotico, distingue i segni linguistici da altri segni, ha capacità visuo-motorie. Riesce a fornire informazioni di base con riferimento al dominio considerato, ma ha bisogno del supporto costante dell'interlocutore.
Attività didattiche e strumenti consigliati	Lezione dialogata, lavoro a coppie e/o in gruppo, role play. Fase di apertura: brainstorming, dialogo guidato, spidergram Fase di svolgimento: approccio globale ai testi, approccio analitico e incontro con le strutture linguistiche Fase di conclusione: verifica, ed eventuale attività di rinforzo
Tipologie di verifica e valutazione	Ascolto globale e selettivo Lavoro a coppie Scrittura alla lavagna e sul quaderno Verifica orale (interazione con l'insegnante) Verifica scritta: scrivere un modulo con i dati anagrafici Autocorrezione.

LIVELLO A1 (100 ore)

UDA



Incontrarsi e presentarsi

Parlare di se stessi

La famiglia

Il lavoro e l'occupazione

La casa

I mezzi di trasporto

La spesa e i negozi di abbigliamento

La città e il tempo libero

FONOLOGIA, ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA

OBIETTIVI LINGUISTICI

Suoni alfabetici: vocali e consonanti

Fonemi e grafemi

Le lettere straniere

I suoni: c dolce e dura, g dolce e dura

I suoni gn e gli

L'uso delle doppie



Parole accentate

La punteggiatura: il punto, il punto di domanda, la virgola, il punto esclamativo

Avvio all' uso di intonazione e pause

I suoni: sc dura e dolce (scuola, pesce)

MORFOLOGIA E SINTASSI

	<i>OBIETTIVI LINGUISTICI</i>
Il nome e la formazione delle parole	<p>La distinzione genere e numero dei nomi regolari a suffisso -O -A e a suffisso -E</p> <p>I principali nomi invariabili</p> <p>I principali nomi generalmente utilizzati al plurale (occhiali, pantaloni, spaghetti)</p> <p>Alcuni nomi con plurale irregolare (uomo/uomini)</p> <p>I principali nomi a suffisso -E /-ESSA (dottore/dottoressa, professore/professoressa, studente/studentessa)</p>
L'articolo	<p>Articoli determinativi</p> <p>Articoli indeterminativi</p> <p>La funzione di tutti gli articoli determinativi ed indeterminativi</p>



L'aggettivo	<p>Aggettivi indefiniti (molto, poco, tanto, un po', niente)</p> <p>Aggettivi qualificativi a suffisso -O e -A e a suffisso -E</p> <p>Aggettivi possessivi</p> <p>Aggettivi dimostrativi</p> <p>Aggettivi interrogativi: che, quanto, come, dove</p> <p>Aggettivi indefiniti: poco, molto, tanto, troppo</p> <p>Aggettivi numerali cardinali: da 1 a 100</p> <p>Aggettivi numerali ordinali da primo a decimo</p>
I pronomi	<p>Pronomi personali soggetto e complemento</p> <p>Pronomi riflessivi (i pronomi riflessivi vengono acquisiti quali formule non analizzate -es. mi chiamo)</p> <p>Pronomi interrogativi: chi, che (cosa), quanto, quale?</p>
Il verbo	<p>La coniugazione attiva degli ausiliari essere ed avere :</p> <p>- indicativo presente</p> <p>- costruzione ci + verbo essere alla terza persona singolare e plurale (c'è, ci sono)</p>



	<p>La coniugazione attiva dei principali verbi regolari e dei principali verbi irregolari (andare, venire, fare, stare, ecc etera) all'indicativo presente</p> <p>La coniugazione attiva dei principali verbi riflessivi (espressioni usuali)</p> <p>introduzione al significato modale dei verbi potere, volere e dovere</p> <p>Condizionale semplice solo del verbo volere alla I persona singolare (formula non analizzata - vorrei)</p>
Avverbi e locuzioni avverbiali	<p>Avverbi di modo: bene, male</p> <p>Avverbi e locuzioni di luogo: qui, qua, lì, là, fuori, dentro, dietro, davanti, sopra, sotto, vicino, lontano, su, giù, indietro, avanti</p> <p>Avverbi di tempo: adesso, oggi, dopo, ieri, domani, spesso, sempre, mai , p resto, tardi</p> <p>Avverbi di quantità: molto, poco, tanto, più, meno, niente, un po'</p> <p>Avverbi di giudizio: sì, no, non, certo, quasi</p> <p>Interrogativi: come, dove, quando, quanto, perché</p>



Sintassi della frase e del periodo	<p>Proposizioni enunciative affermative e negative</p> <p>Proposizioni volitive introdotte da vorrei</p> <p>Utilizzo del connettivo "e"</p> <p>Proposizioni causali introdotte da perché (perché vai a casa? - perché sono stanco)</p> <p>Struttura di un enunciato semplice (ordine SVO)</p> <p>Consapevolezza dell'omissione del soggetto in frasi dichiarative e interrogative: sono americano; vai al cinema ?</p>
------------------------------------	--

Incontrarsi e presentarsi - 14 ore

COMPETENZE E ABILITÀ

Ascolto

comprendere parole, brevissimi messaggi e istruzioni a carattere informativo e funzionale

Lettura

comprendere le principali informazioni di testi brevi e semplici su argomenti comuni espressi in linguaggio quotidiano di largo uso e relativi a contesti familiari

Interazione orale e scritta

interagire in situazioni ricorrenti riguardanti se stessi, la famiglia e il proprio ambiente □ porre domande e realizzare semplici scambi comunicativi di routine

fornire per iscritto i propri dati anagrafici □

stabilire contatti sociali ed esprimere saluti in modo appropriato rispetto ai momenti della giornata



Produzione orale

produrre brevissime frasi a carattere funzionale riferite ad aspetti della propria vita

rispondere a domande, riferite alla vita quotidiana

saper fare semplici domande

Produzione scritta

compilare moduli relativi alla vita personale, civile e sociale

Parlare di se stessi 12 ore

COMPETENZE E ABILITÀ

Ascolto

comprendere parole, brevissimi messaggi e istruzioni a carattere informativo e funzionale

Lettura

comprendere le principali informazioni di testi brevi e semplici legati alla descrizione fisica e caratteriale

Interazione orale e scritta

interagire in situazioni ricorrenti riguardanti se stessi e il proprio ambiente

porre domande e realizzare semplici scambi comunicativi di routine

saper usare i principali vocaboli relativi alla descrizione fisica

Produzione orale

produrre brevissime frasi a carattere funzionale riferite al proprio aspetto fisico e al proprio carattere

rispondere a domande relative alla descrizione fisica



saper fare semplici domande

Produzione scritta

compilare moduli relativi alla descrizione fisica (es: carta d'identità).

La famiglia 12 ore

COMPETENZE E ABILITÀ

Ascolto

comprendere parole e brevi messaggi relativi a membri della famiglia e luoghi del vissuto quotidiano

Lettura

individuare i legami di parentela sull'albero genealogico

Interazione orale e scritta

porre domande e rispondere per descrivere i componenti della propria famiglia

Produzione orale

parlare della propria famiglia

Produzione scritta

scrivere semplici frasi relative alla famiglia

Il lavoro e l'occupazione 12 ore

COMPETENZE E ABILITÀ

Ascolto

comprendere semplici richieste riguardanti se stessi e l'argomento del lavoro



comprendere parole, brevi messaggi e annunci di lavoro

Lettura

leggere e comprendere brevi messaggi all'ambiente lavorativo

individuare informazioni da avvisi e testi informativi di uso comune legati al lavoro

Interazione orale e scritta

interagire in situazioni ricorrenti e realizzare semplici scambi comunicativi riguardanti se stessi e il lavoro

Produzione orale

rispondere sommariamente a domande su esperienze relative al proprio ambiente lavorativo o scolastico

produrre brevi frasi a carattere funzionale riferite ad aspetti della vita lavorativa

Produzione scritta

scrivere semplici frasi sul lavoro

compilare moduli

La casa 10 ore

COMPETENZE E ABILITÀ

Ascolto

comprendere brevi e semplici informazioni relative alla casa

comprendere parole e brevissimi messaggi a carattere informativo e funzionale

ascoltare e comprendere semplici frasi riferite all'ubicazione nello spazio

Lettura



leggere e comprendere brevi annunci

individuare informazioni molto semplici da testi informativi di uso comune

cogliere le informazioni contenute in cartelli e avvisi di luoghi pubblici

comprendere istruzioni e norme di uso corrente purché espresse in modo semplice

Interazione orale e scritta

porre domande e realizzare semplici scambi comunicativi relativi all'ambiente domestico

scambiare brevissime frasi anche per iscritto a carattere funzionale

Produzione orale

descrivere sommariamente e produrre brevissime frasi a carattere funzionale relative alla propria casa

Produzione scritta

scrivere un messaggio molto semplice e breve relativo all'ambiente domestico

scrivere un elenco di stanze e arredi

Dove vivo e mezzi di trasporto 10 ore

COMPETENZE E ABILITÀ

Ascolto

comprendere parole e brevissimi messaggi a carattere informativo e funzionale

capire annunci di carattere pubblico

Lettura

cogliere informazioni in cartelli e avvisi

leggere tabelle orarie per i mezzi pubblici e relativi biglietti



comprendere semplici istruzioni e norme di uso corrente: divieti di fumo, di sosta, segnali di pericolo...

Interazione orale e scritta

porre domande e realizzare semplici scambi comunicativi relativi a informazioni sui mezzi di trasporto

compilare semplici moduli di iscrizione, pagamenti, bonifici

eseguire semplici chiamate ai numeri d'emergenza

Produzione orale

saper interagire in maniera funzionale per parlare o chiedere informazioni su spostamenti e mezzi

Produzione scritta

produrre brevissime frasi per iscritto relative agli spostamenti e ai mezzi

La spesa e i negozi di abbigliamento 10 ore

COMPETENZE E ABILITÀ

Ascolto

comprendere semplici frasi relative al cibo e all'abbigliamento

comprendere un semplice dialogo al bar o supermercato in contesto familiare

Lettura

saper leggere e comprendere insegne, annunci pubblicitari, etichette, date di scadenza degli alimenti

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative al cibo, ai pasti della giornata e ai luoghi



preposti alla vendita (supermercato, mercato, bar, alimentari, ecc.)

chiedere ed esprimere preferenze relative al cibo

chiedere e comprendere informazioni, sia orali che scritte, riguardo ai costi della merce, alla quantità

Produzione orale

descrivere le proprie abitudini alimentari relative ai pasti della giornata

fare delle richieste, in modo cortese, in attività commerciali

Produzione scritta

scrivere la lista della spesa e l'ordinazione al bar

La città e il tempo libero 10 ore

COMPETENZE E ABILITÀ

Ascolto

comprendere semplici espressioni e istruzioni relative ad attività ricreative, sportive, ludiche, culturali varie

comprendere un semplice dialogo realizzabile presso gli ambienti pubblici

Lettura

saper leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in insegne, annunci pubblicitari, biglietti d'ingresso e regolamenti di luoghi pubblici

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a luoghi, spazi, orari, regolamenti, servizi offerti, relativamente a corsi e attività

chiedere e comprendere informazioni, sia orali che scritte, riguardo i servizi pubblici



Produzione orale

descrivere le proprie attività nel proprio tempo libero

fare delle richieste

Produzione scritta

compilare un modulo d'iscrizione

scrivere un breve testo relativo alla propria routine

LIVELLO A2 (80 ore)

presentarsi	15
il lavoro	13
la salute	13
la storia di vita	13
il territorio e i suoi servizi	13
le festività	13

LIVELLO A2 (80 ORE)

MORFOLOGIA E SINTASSI	
OBIETTIVI LINGUISTICI	
il nome e la formazione delle parole	Sostantivi irregolari

L'articolo	Articoli partitivi
	Ripresa e approfondimento di tutti gli articoli determinativi ed indeterminativi



Le preposizioni	Preposizioni semplici e articolate e i loro usi
I pronomi	Approfondimento dei pronomi complemento
	Pronomi riflessivi
Il verbo	Approfondimento della coniugazione attiva dei principali verbi regolari e irregolari all'indicativo presente
	Il passato prossimo
	L'imperativo
	L' imperfetto
	Introduzione al futuro semplice
Avverbi e locuzioni avverbiali	Avverbi e locuzioni di luogo: qui, qua, lì, là, fuori, dentro, dietro, davanti, sopra, sotto, vicino, lontano, su, giù, indietro, avanti
	Avverbi di tempo: adesso, oggi, dopo, ieri, domani, spesso, sempre, mai, presto, tardi
	Avverbi di quantità: molto, poco, tanto, più, meno, niente, un pò
	Avverbi di giudizio: sì, no, non, certo, quasi
Sintassi della frase e del periodo	Interrogativi: come, dove, quando, quanto, perché
	Preposizioni enunciative affermative e negative
	Preposizioni volitive introdotte da vorrei
	Utilizzo del connettivo "e" e "ma"
	Preposizioni casuali introdotte da "perché"
	Struttura di un enunciato semplice con ordine SVO
	Consapevolezza dell'omissione del soggetto in frasi dichiarative e interrogative: sono americano, vai al cinema?

ASCOLTO



Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

LETTURA

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici

Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali

PRODUZIONE ORALE

Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani

Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

PRODUZIONE SCRITTA

Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e" "ma" "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi. Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

PRESENTARSI 15 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere il discorso di una persona che parla raccontando la propria storia personale

comprendere un semplice monologo

Lettura



saper leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in un breve testo autobiografico

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative alla storia personale

chiedere e comprendere informazioni, sia orali che scritte, relative al vissuto proprio e altrui

Produzione orale

descrivere la propria storia personale

fare delle domande

Produzione scritta

scrivere un breve testo personale su se stessi

IL LAVORO 13 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere un monologo relativo alla propria situazione lavorativa

comprendere un semplice dialogo in ambito lavorativo (es il colloquio di lavoro)

Lettura

saper leggere e comprendere un breve testo relativo all'ambito lavorativo

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a luoghi, spazi, orari, regolamenti, servizi offerti, relativamente all'ambito lavorativo

chiedere e comprendere informazioni, sia orali che scritte, riguardo le competenze e le abilità



Produzione orale

descrivere le proprie attività e mansioni nel lavoro

Produzione scritta

scrivere e rispondere a un breve annuncio di lavoro

LA SALUTE 13 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere semplici espressioni e istruzioni relative all'ambito sanitario

comprendere un semplice dialogo realizzabile presso gli ambienti pubblici (in farmacia, dal dottore, eccetera)

Lettura

saper leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in una semplice ricetta o prescrizione medica

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative al proprio stato di salute e psicofisico

chiedere e comprendere informazioni, sia orali che scritte, riguardo le indicazioni del medico

Produzione orale

descrivere il proprio stato psicofisico

fare delle richieste al medico e al personale sanitario

Produzione scritta

scrivere tramite un breve testo (tipo sms) informazioni o domande relative al proprio stato di salute



LA STORIA DI VITA 13 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere semplici espressioni relative ad attività ricreative, sportive, ludiche, culturali sperimentate durante l'infanzia

comprendere un semplice testo relativo alla storia e alle abitudini passate

Lettura

Saper leggere e comprendere brevi testi relativi all'infanzia dell'interlocutore

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative alle abitudini della propria infanzia e adolescenza

chiedere e comprendere informazioni, sia orali che scritte, riguardo attività ludiche e non tipiche dell'infanzia

Produzione orale

descrivere le proprie attività nel passato

fare delle domande

Produzione scritta

scrivere un breve testo relativo alla propria routine passata

scrivere un breve testo descrittivo in maniera semplificata

IL TERRITORIO E I SUOI SERVIZI 13 ORE

COMPETENZE E ABILITA'



Ascolto

comprendere richieste in ambito pubblico (servizi nel territorio)

Lettura

saper leggere e comprendere brevi testi e dialoghi relativi ai servizi pubblici e alle città

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande agli operatori dei servizi pubblici

chiedere e comprendere informazioni, sia orali che scritte

Produzione orale

descrivere le proprie attività nella città

fare delle domande

Produzione scritta

compilare documenti come domande d'iscrizione e moduli

LE FESTIVITÀ'

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere semplici espressioni relative alle festività tradizionali e al sistema organizzativo in ambito lavorativo e scolastico

comprendere un semplice testo relativo alla storia delle tradizioni

Lettura

saper leggere e comprendere brevi testi relativi alle festività e tradizioni italiane



Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative ai propri costumi

chiedere e comprendere informazioni, sia orali che scritte, riguardo tradizioni e feste italiane e straniere

porre e rispondere a semplici domande relative ai propri progetti futuri

Produzione orale

descrivere le proprie tradizioni

fare delle domande e scrivere brevi frasi sui progetti futuri

Produzione scritta

scrivere un breve testo relativo alla propria routine passata

scrivere un breve e semplice testo descrittivo

LIVELLO B1 (80 ore)

Desideri	12
Il lavoro	12
La repubblica e la storia italiana	12
Progetti futuri	12
Cos'avresti fatto?	12
La comunicazione via internet	10
La salute	10

MORFOLOGIA E SINTASSI



OBIETTIVI LINGUISTICI	
Le preposizioni	Preposizioni semplici e articolate e i loro usi
I pronomi	Pronomi diretti e indiretti
	Pronomi NE, CI, SI e combinati
	Pronomi indefiniti
Aggettivi	Aggettivi indefiniti
Il verbo	Condizionale presente e passato Trapassato prossimo Introduzione al passato remoto Futuro anteriore Congiuntivo Imperativo
Sintassi della frase e del periodo	Periodo ipotetico Altri tipi di connettivi (siccome, dato che, eccetera) Consecutio temporum

I DESIDERI 12 ORE

COMPETENZE E ABILITA'	
Ascolto	
comprendere vari tipi di testo che parlano di eventi auspicabili	
Lettura	
sapere leggere e comprendere varie tipologie di testo relative ai propri e altrui desideri	



Interazione orale e scritta

porre e rispondere a domande relative ai desideri personali

formulare ipotesi, sia orali che scritte

Produzione orale

parlare dei propri desideri o di situazioni ipotetiche

fare delle domande sulle aspirazioni future

Produzione scritta

scrivere un breve testo personale relativo ai propri desideri

IL LAVORO 12 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere un monologo relativo alla propria situazione lavorativa

comprendere un dialogo in ambito lavorativo (es colloquio di lavoro)

Lettura

saper leggere e comprendere un testo relativo all'ambito lavorativo

saper leggere un curriculum

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a domande esperienze lavorative passata

Produzione orale

descrivere le proprie esperienze lavorative



Produzione scritta

redigere il proprio curriculum

rispondere a domande di lavoro

LA REPUBBLICA E LA STORIA ITALIANA 12 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere testi legati alla storia di Italia e al suo passato

Lettura

saper leggere e comprendere testi semplificati estrapolati da articoli di giornale

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative alla storia dell'Italia e del proprio paese

Produzione orale

descrivere un evento lontano del proprio passato

Produzione scritta

scrivere in maniera semplificata di un evento lontano nel passato

PROGETTI FUTURI 12 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere vari tipi di testo legati a progetti futuri



Lettura

saper leggere e comprendere testi relativi al futuro

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a domande tenendo conto della consecutio temporum del futuro

Produzione orale

descrivere le proprie attività future

fare un'intervista

Produzione scritta

scrivere un breve testo relativo ai propri progetti futuri

COS'AVRESTI FATTO? 12 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere vari tipi di testo legati all'ambito cinematografico

comprendere dialoghi relativi a ipotetiche situazioni future

Lettura

saper leggere e comprendere testi e dialoghi relativi a ipotetiche situazioni future

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a domande relative e alla visione di un film

rispondere a un sondaggio

Produzione orale



formulare semplici ipotesi sul passato parlando di azioni irreversibili (utilizzando il condizionale passato)

fornire la propria opinione in merito a un film

Produzione scritta

scrivere un commento riguardante la visione di un film

LA COMUNICAZIONE VIA INTERNET 10 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto

comprendere un messaggio o un semplice dialogo in modalità di video chiamata

Lettura

saper leggere e comprendere diverse tipologie di testo, quali mail e messaggistica online

Interazione orale e scritta

interagire attraverso una chat, una video chiamata e uno scambio di mail

Produzione orale

esprimere la propria opinione personale utilizzando il congiuntivo

Produzione scritta

interagire attraverso una chat e uno scambio di mail

LA SALUTE 10 ORE

COMPETENZE E ABILITA'

Ascolto



comprendere le indicazioni e le istruzioni di un medico durante una visita

Lettura

saper leggere e comprendere diverse tipologie di testo relative all'ambito della salute

Interazione orale e scritta

interagire anche attraverso una telefonata con specialisti o con uffici dell'ambito sanitario

Produzione orale

esprimere il proprio stato di salute

Produzione scritta

interagire attraverso uno scambi di mail con uffici dell'ambito sanitario, come il CUP

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Approfondimento

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il presente curricolo di Educazione Civica del CPIA 1 Rimini parte dal quadro di riferimento definito dal Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015 - Linee guida CPIA, dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019, n. 92, dal Decreto Ministeriale attuativo n. 35 del 22 Giugno 2020 e in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, Allegato B, che deriva dalle otto competenze chiave europee ed infine dall'ultimo DM n. 183 del 7 settemBre 2024, recante le Linee Guide per l'educazione civica.

Il Profilo descrive in forma essenziale le competenze che il corsista in uscita dovrà padroneggiare, in obiettivi di apprendimento per il I e per il II periodo didattico.

Nella suddetta legge n 92 vengono assunte come riferimento le seguenti tematiche:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale;



- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. Formazione di base in materia di protezione civile;
- i. Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Il D.M. n. 35 prevede, in particolare, tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla Legge:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, riferito a tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che, all'interno dei percorsi di istruzione di adulti e giovani-adulti, prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità, nella consapevolezza dell'essere cittadini.

INDICAZIONI GENERALI

La norma richiama il principio della trasversalità e la contitolarità del nuovo insegnamento e prevede un monte ore annuale di almeno 33 ore da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti e da ripartire in base alle scelte di ogni Consiglio di Classe. Gli argomenti svolti dai docenti all'interno delle rispettive classi saranno riportati nel registro elettronico alla voce Educazione Civica.

La strutturazione del curriculum ipotizzata è unica per il I e il II periodo: i traguardi saranno gli stessi, con differente grado di complessità.

FINALITA' E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.



- Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di educazione alla cittadinanza digitale;
- Promozione di attività legate all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, all'educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva in sinergia con scuola e territorio.

Il nuovo DM n. 183 del 7 settembre 2024, recante le Linee Guide per l'educazione civica, che riconferma e definisce i tre nuclei concettuali intorno ai quali si snodano

le tematiche dell'Educazione civica :

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

COSTITUZIONE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)

Conoscere la struttura della Costituzione.

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la Consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea.

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la



presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera dell'Unione europea; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea") Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

CAMPI DI INTERVENTO

La Costituzione italiana ed i suoi principi

Gli organi costituzionali

Esistono culture migliori di altre?

Quale uguaglianza?

La mafia e la Terra dei Fuochi

Le bandiere, simbolo dei popoli

La sovranità: il popolo che decide

I ministeri della Repubblica italiana

L'UE e le sue Istituzioni

Unesco: analfabetismo e istruzione

L'infanzia negata

Quanto sono universali i diritti?

Si può giustificare la pena di morte?

La condizione femminile

METODOLOGIA

Lezioni frontali, interattive, dibattito

Lavori di gruppo e individuali, ricerche.

Didattica laboratoriale e partecipazione attiva.

Problem solving.

Learning by doing, role-play, gamification.

Peer tutoring e cooperative learning.



Uso materiali autentici e supporti audio/video e multimediali

VALUTAZIONE

Osservazione dei prodotti finali in materiale cartaceo o multimediale. Verifiche di tipo oggettivo. Vedi griglia di valutazione.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento

CAMPI DI INTERVENTO



Agenda 2030

Lo sviluppo sostenibile

La globalizzazione

Ecologia e le interazioni tra popolazioni

L'inquinamento di aria, acqua e suolo

La produzione e la gestione dei rifiuti

Impatto ambientale degli alimenti

Le fonti di energia rinnovabili

Dall'amianto all'edilizia green

Relazione piante e tumori

La protezione del suolo

La qualità dell'aria e le sue conseguenze sui cambiamenti climatici e danni alla salute

Desalinizzazione oceani

Effetto serra e cambiamenti climatici

Il rispetto della natura e della biodiversità

Ambiente e sostenibilità

L'uso e la disponibilità di acqua: la finitezza delle risorse idriche

Conoscenza del territorio italiano ed in particolare della Romagna e di Rimini

METODOLOGIA

Lezioni frontali, interattive, dibattito

Lavori di gruppo e individuali, ricerche.

Didattica laboratoriale e partecipazione attiva.

Problem solving.

Learning by doing, role-play, gamification.

Peer tutoring e cooperative learning.

Uso materiali autentici e supporti audio/video e multimediali

VALUTAZIONE

Osservazione dei prodotti finali in materiale cartaceo o multimediale. Verifiche di tipo oggettivo. Vedi griglia di valutazione.



CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

Utilizzare classi virtuali a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

CAMPI DI INTERVENTO

Educazione alla cittadinanza digitale

Fake news

Netiquette

Funzionamento dei social

Cybersecurity

Identità digitale

App e Privacy

METODOLOGIA



Lezioni frontali, interattive, dibattito

Lavori di gruppo e individuali, ricerche.

Didattica laboratoriale e partecipazione attiva.

Problem solving.

Learning by doing, role-play, gamification.

Peer tutoring e cooperative learning.

Uso materiali autentici e supporti audio/video e multimediali

VALUTAZIONE

Osservazione dei prodotti finali in materiale cartaceo o multimediale. Verifiche di tipo oggettivo. Vedi griglia di valutazione.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove, o attraverso la valutazione della partecipazione e impegno alle attività proposte. Sulla base di tali informazioni, il docente formula la proposta di voto in decimi ed il livello corrispondente, da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini. Gli indicatori relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica sono gli stessi approvati dal collegio ed inseriti nel PTOF relativi alla valutazione degli apprendimenti disciplinari.

INDICATORI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Primo livello – Primo periodo didattico e Secondo periodo didattico



Indicatori esplicativi	Livello	Voto
Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	LIVELLO INIZIALE	6
Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	LIVELLO BASE	7
Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	LIVELLO INTERMEDIO	7/8
Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	LIVELLO AVANZATO	9/10

Il curricolo di Educazione civica è stato elaborato dal Collegio dei docenti e deliberato in data 18 novembre 2020 e aggiornato ed approvato dal collegio docenti con approvazione dell'aggiornamento PTOF a.s. 2024-25, delibera n. 14 del 13 dicembre 2024.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: C.T.P. EDA-NORD

CENTRO TERRITORIALE

○ **Azione n° 1: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE**

Percorsi di alfabetizzazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: MATEMATICA FACILE**

Percorsi di recupero e potenziamento matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Dettaglio plesso: SEDE CARCERARIA ADULTI "CASETTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: ESTATE DIGITALE**

Percorso di alfabetizzazione informatica durante l'estate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: C.T.P. EDA-NORD

CENTRO TERRITORIALE

○ Modulo n° 1: Da dove vengo e dove vado

Potenziare nello studente la conoscenza e la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini a livello scolastico ed extrascolastico; saper selezionare quali delle competenze precedentemente acquisite sono spendibili sul territorio; sviluppare motivazione, autovalutazione e capacità decisionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

○ Modulo n° 2: Intorno a me

Disamina delle opportunità formative ed istruzione del territorio anche tramite incontri



con le agenzie del lavoro o i centri di formazione; utilizzo del materiale divulgativo elaborato con i fondi PNRR DM 19/2024.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	16	4	20



Attività di FAD

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che lo studente possa fruire a distanza di una parte del proprio percorso didattico, per un totale non superiore al 20% del monte ore complessivo previsto.

Per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione delle unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali siano svolte in presenza, presso le sedi di svolgimento dei corsi.

Il CPIA 1 Rimini realizza la FAD attraverso l'impiego del sito GOOGLE WORKSPACE della scuola che permette di utilizzare l'app Classroom come strumento fattivo di realizzazione di attività didattiche di vario tipo, per quel che concerne i corsi di I Livello.

Inoltre, è assodato l'utilizzo da parte degli studenti e degli insegnanti del registro elettronico SICPIA, con le relative funzioni di comunicazione delle attività svolte e documentazione presa visione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorsi di livello Pre-A1 e B1- PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE

Al fine di ampliare e arricchire la propria offerta formativa e consentire agli adulti e giovani adulti di sviluppare e consolidare saperi e competenze ulteriori rispetto a quelle ordinarie, il CPIA realizza percorsi di arricchimento dell'offerta formativa in coerenza con il piano di garanzia delle competenze: - livello pre A1 - livello B1 (compatibilmente con l'organico assegnato) - livello B2 (compatibilmente con l'organico assegnato)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Rendere strutturale l'incremento dell'offerta di Percorsi di Garanzia delle



Competenze, con particolare riferimento alle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali (STEM) e a quelle linguistiche.

Traguardo

Attestare la frequenza di almeno il 70% del monte ore di un Percorso di Garanzia delle Competenze STEM o linguistiche ad almeno 70 studenti per ogni anno scolastico, con continuità.

Risultati attesi

Innalzamento competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Fami_Finc3 - PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE

In continuazione con le azioni svolte nell'ambito del "FAMI 2019-21", il progetto persegue gli obiettivi di: integrazione linguistica e sociale di soggetti neo-arrivati, donne, adulti non o scarsamente alfabetizzati nella lingua di origine; migliorare le conoscenze linguistiche e della vita civile dei cittadini stranieri adulti; consolidare le azioni previste dal protocollo di intesa Provinciale e suo aggiornamento; infittire la rete istituzionale locale sviluppata durante le precedenti annualità del progetto; organizzare, in raccordo con l'ATP e gli Enti Locali, percorsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti degli Enti del terzo settore firmatari del protocollo d'intesa provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Allineare alla media regionale gli esiti degli studenti che conseguono il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi ordinamentali di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI).

Traguardo

Portare al 30% la media degli studenti che conseguono il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi ordinamentali di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI).

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Rendere strutturale l'incremento dell'offerta di Percorsi di Garanzia delle Competenze, con particolare riferimento alle competenze matematico-scientifico-



tecnologiche e digitali (STEM) e a quelle linguistiche.

Traguardo

Attestare la frequenza di almeno il 70% del monte ore di un Percorso di Garanzia delle Competenze STEM o linguistiche ad almeno 70 studenti per ogni anno scolastico, con continuità.

Risultati attesi

Innalzamento competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Avviso di selezione interna ed eventualmente esterna

● Uscite/visite didattiche

Le uscite sul territorio e le visite didattiche hanno una forte valenza formativa ed educativa in quanto consentono di approfondire argomenti disciplinari presenti nella programmazione curricolare, offrire stimoli culturali, favorire l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio, sviluppare un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di insediamenti storici e monumenti artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del territorio dal punto di vista dei servizi al cittadino e del patrimonio artistico/culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Edufin - PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE

Progetto ministeriale, istituito con il Decreto Dirigenziale n. 1572/17 dal "Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA". OBIETTIVO: fornire contributi e approfondimenti per la consapevolezza e lo sviluppo dell'educazione finanziaria negli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Rendere strutturale l'incremento dell'offerta di Percorsi di Garanzia delle Competenze, con particolare riferimento alle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali (STEM) e a quelle linguistiche.

Traguardo

Attestare la frequenza di almeno il 70% del monte ore di un Percorso di Garanzia delle Competenze STEM o linguistiche ad almeno 70 studenti per ogni anno scolastico, con continuità.

Risultati attesi

Favorire la capacità di portare a compimento ed esattezza semplici operazioni di natura finanziaria, raggiungendo conoscenze più adeguate anche nel campo economico-finanziario in modo da garantire loro le condizioni per un esercizio attivo e responsabile della cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Italiano per la patente - PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE**

Corsi che vertono sull'acquisizione del lessico e delle strutture sintattiche in preparazione agli



specifici corsi per conseguire la patente di guida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Rendere strutturale l'incremento dell'offerta di Percorsi di Garanzia delle Competenze, con particolare riferimento alle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali (STEM) e a quelle linguistiche.

Traguardo

Attestare la frequenza di almeno il 70% del monte ore di un Percorso di Garanzia delle Competenze STEM o linguistiche ad almeno 70 studenti per ogni anno scolastico, con continuità.

Risultati attesi

Innalzamento della motivazione degli studenti e delle studentessa a sostenere l'esame per conseguire la patente di guida - con successo.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico
Aule	Aula generica

● Biblioteca

Dotare il CPIA di testi di narrativa di diversi livelli, che si adattino ai livelli di alfabetizzazione degli studenti e che possano essere letti in classe o resi disponibili per il prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità linguistiche in italiano L2 tramite la motivazione alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
CPIA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CPIAdigitale, si inserisce all'interno dell'Azione #25 PNSD per la formazione in servizio del personale scolastico sulla transizione digitale della scuola e si rivolge ai docenti impegnati nell'istruzione degli adulti con proposte formative mirate.

Aviato nel 2019, il progetto ha sostenuto i Cpia nel lavoro in rete e nell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.

Grazie alle iniziative di formazione promosse attraverso i Progetti realizzati nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, "Leonardo visionario" e "Poli innovativi 1080" si è costituita a gennaio 2021 una "Rete di scopo nazionale ICT IdA", che raggruppa 23 Istituzioni scolastiche, in 13



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

regioni e cura la messa in rete delle proposte formative attraverso il sito [CPIADIGITALE](#).



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale

La Commissione è formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello ed è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA 1 RIMINI. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione elabora il Patto Formativo Individuale. Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. Per i percorsi di secondo livello il Patto viene sottoscritto anche dal Dirigente scolastico della scuola presso cui l'adulto ha presentato istanza di iscrizione.

Definizione del Patto formativo

Prima fase

Identificazione: fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. Assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine, risulta necessario l'utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l'intervista impostata secondo un approccio biografico al fine di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale e nella composizione del dossier personale.

Seconda fase

Valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del



possessione delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. In ogni caso, questa fase deve essere svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

Terza fase

Attestazione: fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, che si realizzano nelle sedi individuate nell'ambito degli accordi di rete anche in relazione a specifiche esigenze territoriali, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali i seguenti: modello di domanda per il riconoscimento dei crediti; modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA); linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze; modalità per il riconoscimento dei crediti; modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso; modello di Patto Formativo Individuale. La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

La Commissione per la definizione del patto formativo si occupa anche di:

- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello
- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio
- redazione di profili adulti costruiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione
- orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa
- consulenza individuale o di gruppo



- placement degli stranieri giovani e adulti
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove, o attraverso la valutazione della partecipazione e impegno alle attività proposte. Sulla base di tali informazioni, il docente formula la proposta di voto in decimi ed il livello corrispondente, da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini. Gli indicatori relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica sono gli stessi approvati dal collegio ed inseriti nel PTOF relativi alla valutazione degli apprendimenti disciplinari relativi ai corsi di Primo Livello. Il curriculum di Educazione civica è stato elaborato dal Collegio dei docenti e deliberato in data 18 novembre 2020 e aggiornato

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti svolgono delle verifiche iniziali, intermedie, finali e periodiche in base agli obiettivi previsti dal PTOF della scuola in coerenza con le Indicazioni Nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun studente. La valutazione ha lo scopo di: - predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi; - acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi emergenti; - controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica



l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; - predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo; - promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze; - fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica. La valutazione ha per oggetto: - l'analisi dei prerequisiti; - la progressione rispetto ai livelli di partenza; - gli apprendimenti programmati; - il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio. La valutazione prevede tre step fondamentali: - la fase iniziale, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze; - la fase intermedia, come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio; - la fase finale, come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisiti. Le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente. La valutazione è espressa in decimi. La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel rispetto della normativa vigente. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLE UDA Al fine di valutare le competenze al termine di ciascuna UDA, il docente somministra specifiche prove autentiche e pratiche. Ogni prova è finalizzata alla realizzazione di un prodotto/compito e/o alla risoluzione di un problema che mobiliti le conoscenze e le abilità in relazione alla competenza sottoposta a verifica. La valutazione si basa su quattro livelli di padronanza ai quali sono abbinati altrettanti livelli numerici: iniziale, base, intermedio, avanzato. Il mancato raggiungimento del livello iniziale viene indicato con la dicitura "non raggiunto". Per ciascun livello vengono presi in considerazione quattro indicatori: 1) realizzazione del compito; 2) autonomia nell'attuazione del compito; 3) mobilitazione delle abilità e delle conoscenze; 4) svolgimento/esecuzione del compito in situazioni più o meno note. Sulla base dei suddetti criteri si indica la seguente rubrica di valutazione (vedi allegato). Valutazione del livello A2 dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana L'attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2 si riferisce ai risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze acquisite a conclusione del percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. La prova conclusiva a completamento del percorso si compone di: • prova di comprensione orale, • prova di comprensione della lettura, • prova di produzione scritta • prova di produzione/interazione orale. La prova di comprensione orale si riferisce ai risultati di



apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Saranno proposte due prove di ascolto tese a rilevare la comprensione di espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Le prove proposte saranno: • attività di comprensione dell'ascolto con risposta V/F; • attività di comprensione dell'ascolto con risposta a scelta multipla. La prova di comprensione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Saranno proposte due prove di comprensione di testi di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. Le prove proposte saranno: • attività di comprensione della lettura con risposta V/F; • attività di abbinamento testo-testo. La prova di produzione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Sarà richiesta la produzione di un semplice testo su argomenti e attività consuete riferite: • alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. La prova di produzione orale si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. La prova sarà composta da dieci quesiti che mireranno a rilevare le competenze comunicative orali nonché di interazione rispetto: • alla presentazione di sé, delle proprie condizioni di vita o di lavoro; • all'utilizzo semplici espressioni per indicare le proprie preferenze. Tutti i Gruppi di Livello proporranno la stessa prova. Criteri per la valutazione del Test conclusivo del percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana - Livello A2

Comprensione orale
Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata per soddisfare bisogni di tipo concreto. Comprensione scritta Comprendere testi brevi relativi ai contesti di vita sociale, culturale e lavorativa. Comprendere l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia. Produzione scritta Scrivere brevi testi su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. Produzione orale Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, situazioni di vita quotidiana.

Valutazione del livello B1 dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana
L'attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello B1 si riferisce ai risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze acquisite a conclusione del percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Il test conclusivo a completamento del percorso si compone di: prova di comprensione orale, prova di comprensione della lettura, prova di produzione scritta e prova di produzione/interazione orale. La prova di comprensione orale si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Saranno proposte due prove di ascolto tese a rilevare il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento: □ comprendere contenuti relativi a racconti e narrazioni riferiti alla vita quotidiana, ad ambiti di interesse personale, al proprio settore professionale; □ seguire



istruzioni dettagliate su un largo numero di argomenti condivisi nel contesto sociale di appartenenza. Le prove proposte saranno: □ attività di comprensione dell'ascolto con esercizio di completamento; □ attività di comprensione dell'ascolto con risposta a scelta multipla. La prova di comprensione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Saranno proposte due prove di comprensione tese a rilevare il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento: □ comprendere testi di linguaggio corrente con contenuto vario e relativo al contesto sociale di appartenenza, a interessi condivisi, a specializzazioni personali; □ individuare informazioni fattuali. Le prove proposte saranno: □ attività di comprensione della lettura con risposta chiusa □ attività di comprensione della lettura con completamento guidato La prova di produzione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Sarà richiesta la produzione di un testo teso a rilevare il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento: □ raccontare e riassumere esperienze, avvenimenti, storie reali o immaginarie; □ fare descrizioni su un argomento di tipo familiare o che rientri nel campo d'interesse; □ descrivere fatti in successione cronologica; □ descrivere in maniera semplice stati d'animo e impressioni. La prova di produzione orale si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. La prova sarà composta da cinque quesiti che mireranno a rilevare le competenze comunicative orali nonché di interazione rispetto: □ alla descrizione di esperienze; □ all'espressione dei propri punti di vista; □ alla spiegazione, in maniera semplice, di progetti, fatti, opinioni e azioni da intraprendere. Tutti i Gruppi di Livello proporranno la stessa prova.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL TEST CONCLUSIVO DEL PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - LIVELLO B1

Comprensione orale Comprendere contenuti relativi a descrizioni, avvenimenti, stati d'animo. Comprendere il significato generale di racconti e narrazioni di varia origine. Cogliere i punti salienti di discussioni e dibattiti in contesti informali familiari o legati a interessi personali e in contesti formali se riferiti al proprio ambito professionale.

Comprensione scritta Comprendere testi di linguaggio corrente con contenuto vario e relativo al contesto sociale di appartenenza, a interessi condivisi, a specializzazioni personali. Individuare le informazioni necessarie a raggiungere un obiettivo o a svolgere un compito.

Produzione scritta Scrivere resoconti di esperienze. Descrivere avvenimenti, sentimenti e impressioni in un semplice testo coeso. Esprimere opinioni personali.

Produzione orale Dare informazioni precise e pertinenti. Descrivere ed esprimere opinioni su argomenti di interesse personale. Spiegare problemi e discutere eventuali soluzioni. Destreggiarsi in situazioni relative alla vita quotidiana, all'ambito lavorativo e al contesto sociale.



Allegato:

VALUTAZIONE - CPIA 1 RIMINI_light.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nei corsi A.A.L.I. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi.

Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Il voto di comportamento è attribuito dai docenti, in sede di scrutinio, tenendo conto delle particolari esigenze e caratteristiche della popolazione adulta, delle loro esperienze pregresse e dei percorsi formativi individualizzati, sulla base dei seguenti indicatori:

1. Partecipazione attiva e impegno
2. Rispetto delle regole di convivenza civile
3. Autonomia e responsabilità
4. Collaborazione con il gruppo classe
5. Rispetto degli impegni scolastici
6. Progresso personale

GIUDIZIO SINTETICO INDICATORI

NON ADEGUATO 5

Lo studente partecipa in modo sporadico, è poco coinvolto nelle attività didattiche e non dimostra sufficiente interesse o impegno.

Non sempre rispetta le regole di convivenza, con atteggiamenti che potrebbero compromettere il clima della classe.

Ha difficoltà a lavorare in gruppo e mostra scarsa collaborazione.

SUFFICIENTE 6



Lo studente partecipa in modo adeguato e il suo impegno è sufficiente per raggiungere gli obiettivi minimi.

Ha bisogno di un supporto per completare le attività proposte.

Partecipa al lavoro di gruppo fornendo un contributo limitato.

BUONO 7

Partecipa con generale interesse e motivazione. Si impegna in modo adeguato nelle attività scolastiche.

Contribuisce positivamente alle attività di classe, rispetta le regole di convivenza, interviene in modo appropriato e si relaziona positivamente con gli altri.

DISTINTO 8

Partecipa con interesse e motivazione.

Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività didattiche.

Contribuisce positivamente alle attività di classe, rispetta le regole di convivenza, interviene in modo appropriato e si relaziona empaticamente con gli altri, instaurando relazioni positive.

AVANZATO 9 - 10

Partecipa con interesse, motivazione e spirito d'iniziativa, apportando contributi significativi all'interno del gruppo classe.

Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività didattiche.

Ha interiorizzato il rispetto delle regole e promuove un clima sereno e collaborativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato, stabiliscono, per ciascun adulto, con decisione assunta a maggioranza se lo svolgimento delle attività di insegnamento previste nel Patto formativo individuale è stato realizzato nella sua interezza.

- Frequenza. La frequenza dello studente deve corrispondere almeno al 70% del percorso di studi personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.
- Nel caso di assenze superiori al 30% è possibile ammettere all'esame lo studente sulla base delle deroghe deliberate del Collegio, purché le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa

Si può essere ammessi all'esame anche in presenza di valutazioni non sufficienti. La non ammissione



deve sempre essere deliberata dal Consiglio di classe con adeguata motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato, stabiliscono, per ciascun adulto, con decisione assunta a maggioranza se lo svolgimento delle attività di insegnamento previste nel Patto formativo individuale è stato realizzato nella sua interezza. • Per quanto riguarda la frequenza, lo studente deve corrispondere almeno al 70% del percorso di studi personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale. • Nel caso di assenze superiori al 30% è possibile ammettere all'esame lo studente sulla base delle deroghe del Collegio, purché le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Si può essere ammessi all'esame anche in presenza di valutazioni non sufficienti. La non ammissione deve sempre essere deliberata dal Consiglio di classe con adeguata motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

La complessità e l'eterogeneità dell'utenza, unite alla presenza di studenti con bisogni educativi molto diversificati, rendono talvolta difficoltosa una piena sistematizzazione degli interventi inclusivi. Le attività del gruppo di lavoro per l'inclusione, pur significative, risentono della limitata disponibilità di tempo e risorse professionali dedicate. Inoltre, la mancanza di figure specialistiche stabili (mediatori culturali, educatori, assistenti all'autonomia) limita la possibilità di un supporto continuativo nei casi di maggiore fragilità. Le azioni di recupero e potenziamento, pur presenti, risultano talvolta limitate dalla carenza di risorse organizzative e professionali, e dipendono spesso dalla disponibilità di finanziamenti esterni, rendendo necessario un ulteriore rafforzamento delle strategie di personalizzazione e di sostegno agli studenti più fragili o particolarmente motivati.

Punti di debolezza:

Il CPIA 1 Rimini realizza diverse azioni finalizzate a favorire l'inclusione degli studenti, con particolare attenzione all'utenza adulta di origine straniera e a coloro che presentano situazioni di fragilità personale, sociale o linguistica. L'istituto promuove un ambiente accogliente e rispettoso delle diversità culturali, linguistiche e religiose, valorizzando le esperienze pregresse degli studenti come risorsa per l'apprendimento. È in fase di definizione un gruppo di lavoro per l'inclusione che opera in raccordo con il collegio docenti e con le figure di riferimento, occupandosi del monitoraggio dei bisogni educativi, della condivisione di strategie inclusive e del supporto ai docenti nella gestione delle situazioni più complesse. Soprattutto durante l'attività d'aula, i docenti promuovono momenti di sensibilizzazione sui temi dell'intercultura, della cittadinanza attiva e della convivenza civile, con ricadute positive sul clima relazionale e sulla partecipazione degli studenti. La comunicazione didattica e la comunicazione funzionale del personale ATA sono adattate ai diversi livelli di competenza linguistica e culturale, attraverso l'uso di linguaggi semplificati, strumenti visivi, supporti digitali e metodologie attive e cooperative, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti. La personalizzazione dei percorsi di istruzione rappresenta un elemento centrale dell'azione del CPIA ed è realizzata principalmente attraverso il patto formativo individuale, il riconoscimento dei crediti e



la flessibilità organizzativa. Per i pochi alunni con BES, si redige un PDP o un PEI. I docenti, in collaborazione con le figure di sistema, accompagnano gli studenti nella definizione e nella revisione del percorso formativo, sulla base dei progressi, della frequenza e delle esigenze personali. Particolare attenzione è rivolta agli studenti in situazione di svantaggio, per i quali vengono adottate strategie di supporto e recupero, mentre gli studenti con specifiche attitudini vengono incoraggiati al potenziamento e alla prosecuzione degli studi. In via di definizione un Protocollo con la ASL Romagna per il rilascio della certificazione di gravi difficoltà nell'apprendimento linguistico degli studenti del CPIA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI vengono definiti dal GLO, dopo il primo momento di osservazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

è



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

vedi Piano per l'Inclusione in "Eventuale Approfondimento"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

vedi Piano per l'Inclusione in "Eventuale Approfondimento"

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività



Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE

PREMESSA

Il Piano per l'Inclusione (P.I.) è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in un'ottica inclusiva, trasversale all'azione didattica e in relazione al contesto di riferimento.

Il P.I. è innanzitutto uno strumento di autoriflessione volto a valutare i risultati raggiunti dagli studenti del CPIA (successo formativo) e, soprattutto, il loro "stare bene a scuola", oltre che a una riflessione sull'efficacia dei metodi di insegnamento adottati e sull'effettiva messa in pratica di una didattica volta all'inclusione scolastica.

Per inclusione scolastica si intende un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa.

La Direttiva ministeriale del 27/12/2012 [\[1\]](#) e la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 [\[2\]](#), introducendo la nozione di bisogno educativo speciale (BES), estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, in particolar modo, sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei team dei docenti, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti.

Lo strumento privilegiato resta il percorso individualizzato e personalizzato:

- Piano Educativo Individualizzato (PEI) per studenti con certificazione L. 104/92
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per studenti con certificazione di Disturbi Specifici



dell'Apprendimento (DSA) - Legge 170/2010

- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per studenti con [Bisogni Educativi Speciali](#) (BES) derivanti da svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, a discrezione del C.d.C. - Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8/2013

Tali strumenti hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. In particolare in riferimento al contesto dell'Educazione degli adulti è necessario tenere in considerazione anche gli aspetti socio-economici che possono influire notevolmente anche sui risultati di apprendimento.

LA SITUAZIONE DEL CPIA 1 RIMINI

Presso il CPIA di RIMINI sono molto limitate le iscrizioni di corsisti con disabilità certificate che si avvalgono all'interno del percorso scolastico delle tutele e delle misure di accompagnamento previste dalla L. 104/92, o di studenti che presentano segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento (L. 170/2010).

Le ragioni vanno ricercate nella specificità dell'utenza dei CPIA, adulta e al di fuori dell'obbligo scolastico, che rientra invece, nella sua quasi totalità, nella sotto-categoria indicata dalla DM 27/12/2012 dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Essa è infatti quasi esclusivamente composta, con riferimento ai corsi AALI ed al primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, da adulti o giovani adulti (dai 15/16 anni) compresi nelle seguenti diverse tipologie:

- cittadini stranieri stanziali che desiderano entrare nel sistema formale di istruzione per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana e per lo sviluppo, il consolidamento o il riconoscimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche ai fini dell'accesso ai livelli superiori di istruzione e/o formazione professionale;
- cittadini stranieri ospiti dei centri SAI o dei CAS , che necessitano di un'azione di alfabetizzazione della lingua italiana e di comprensione dei principali aspetti culturali del nostro Paese;
- adolescenti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;



- minori stranieri non accompagnati, ospiti dei centri di accoglienza, che rientrano nel sistema di istruzione dietro sollecitazione degli operatori sociali.

Per questo tipo di utenza, il CPIA, recependo il dettato normativo del DPR 263/2012 e le indicazioni delle Linee Guida del 2015, attua una politica inclusiva, prevedendo la personalizzazione del percorso formativo per tutti i corsisti, avvalendosi di specifici strumenti di flessibilità per garantire il successo formativo di ciascun utente.

Le prime concrete azioni inclusive sono realizzate dai docenti del CPIA nel percorso di accoglienza, in cui lo studente, attraverso un colloquio/intervista e somministrazione di un test d'ingresso viene invitato a riflettere sui suoi bisogni formativi e sulle proprie motivazioni e aspettative.

Il processo di accoglienza prosegue con la valorizzazione della storia personale, professionale e culturale dell'adulto, che si traduce in un eventuale riconoscimento di crediti formativi e si conclude con la definizione del patto formativo individuale (PFI).

Ulteriori misure che concorrono a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento sono:

- la realizzazione di percorsi formativi per gruppi di livello;
- la progettazione didattica per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, che rappresentano il necessario riferimento per la personalizzazione del percorso;
- la pratica didattica basata sullo sviluppo sistematico delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, volte all'autonomia, all'integrazione e all'inclusività sociale dell'adulto;
- l'adattamento di stili di comunicazione e forme di lezione consoni ad un contesto multiculturale, teso alla gestione e alla valorizzazione delle differenze culturali;
- la costituzione della Commissione per la definizione del PFI, presieduta dal D.S. del CPIA e composta, nelle sue diverse articolazioni, da docenti di alfabetizzazione, docenti di primo livello- primo periodo didattico del CPIA ed i referenti dei percorsi di secondo livello di istruzione incardinati negli istituti superiori con i quali è stato stipulato un accordo di rete;
- la formalizzazione dei percorsi individualizzati e personalizzati in un PDP/PEI, in presenza di certificazioni rilasciate dall'ASL (tramite un Protocollo di collaborazione tra il CPIA Rimini e l'Autorità competente per l'Handicap Adulto dell'ASL di Rimini di nuova realizzazione), in cui vengono esplicitati gli strumenti compensativi e misure dispensative adottati e le progettazioni didattico-educative



calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO

La valutazione degli studenti dovrà coinvolgere in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza.

In particolare:

- la valutazione degli studenti diversamente abili va effettuata in base al PEI le verifiche, orali e scritte, possono essere personalizzate, equipollenti e/o con tempi più lunghi di attuazione;
- le verifiche per la valutazione degli alunni con BES diversificate coerentemente al tipo di svantaggio, con previsione di tempi differenziati di esecuzione, comunicazione chiara degli obiettivi della verifica all'allievo prima della verifica stessa;
- verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- uso di strumenti compensativi nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DISABILITA'

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIALI: su valutazione della Commissione è possibile predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

DIPLOMA FINALE: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (Rif. Art. 11 D. Lgs. 62/17, Art. 14 D.M. 741/17).

ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DSA

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita a: livello di



apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 [\[3\]](#), indicati nel piano didattico personalizzato.

PROVE D'ESAME: Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: in casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

DIPLOMA FINALE: nel diploma finale, rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto, non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (Rif. Art. 11 D. Lgs. 62/17, Art. 14 D.M. 741/17).

ESAME DI STATO PER STUDENTI CON ALTRI BES.

Non è prevista alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

PROTOCOLLO PER LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE FINALIZZATE AL

RILASCIO DI CERTIFICAZIONI MEDICO LEGALI PER GRAVI LIMITAZIONI DELLA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO.

È in fase di implementazione il già citato Protocollo di collaborazione tra il CPIA Rimini e l'Autorità competente per l'Handicap Adulto dell'ASL di Rimini.

Tale protocollo definirà la procedura finalizzata al rilascio della " Certificazione di gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico derivanti da dall'età, da patologie o handicap".



Tale certificazione si rende necessaria per gli studenti che nonostante la permanenza di anni nei corsi offerti dal nostro Istituto dimostrino una grave limitazione alla capacità di apprendimento linguistico derivante dall'età, patologie e/o handicap o svantaggio socio – culturale (Analfabetismo strumentale funzionale e di ritorno).

Obiettivi di incremento

Uno dei principali obiettivi di incremento è aumentare la percentuale di successo formativo degli studenti che afferiscono al nostro Istituto.

La maggior parte di tali studenti presenta percorsi formativi pregressi molto frammentari che possono inficiare l'acquisizione delle competenze richieste per i percorsi offerti dal CPIA.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Si individuerà annualmente un GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il GLI è coordinato dal Dirigente scolastico e comprende tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola: funzione strumentale inclusione, insegnanti di sostegno (se presenti), assistenti alla comunicazione (se presenti), docenti con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento dei Consigli di livello, collaboratori scolastici – se coinvolti, eventuali esperti istituzionali o esterni in regime di convenzione con la scuola.

I compiti principali del GLI sono:

- Ø rilevare i Bisogni Educativi Speciali degli studenti presenti nell'Istituto su segnalazione del team docenti/Consigli di livello;
- Ø elaborare il PI (Piano per l'Inclusione) riferito a tutti gli studenti con BES;
- Ø riunirsi per programmare ed eventualmente verificare in itinere il PAI e stendere il PAI per l'a.s. successivo entro maggio;
- Ø aggiornare i dati relativi agli alunni BES in collaborazione con la segreteria;
- Ø supportare i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi promuovendo la condivisione degli interventi didattico-educativi, individuando i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative.



Ø La Scuola elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra tutto il personale; definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI), definendo ruoli di referenza interna (f.s. inclusione) ed esterna; sensibilizza la famiglia (o la comunità di accoglienza) a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

- Come definito nel D.Lgs. 66/2017 e nel D.M. 182/2020, per garantire l'inclusione degli studenti con disabilità certificata (Legge 104/1992), saranno convocati GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) composti dal Dirigente Scolastico – o da un suo delegato - docenti del consiglio di classe/tutor, genitori e/o studenti e eventuali docenti di sostegno, assistenti e/o specialisti ASL.
- Nel caso in cui nei corsi siano inseriti alunni con certificazione L. 104/92 e relativo P.E.I. saranno rispettati i numeri di iscritti frequentanti previsti dalla normativa vigente.
- Per gli alunni con BES:
 - si cercherà di potenziare la dotazione informatica della scuola in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti;
 - si utilizzerà di materiale didattico semplificato (e-book, dispensa, videolezioni).

[1] <https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Direttiva+Ministeriale+27+Dicembre+2012.pdf/e1ee3673-cf97-441c-b14d-7ae5f386c78c>

[2] <http://www.sardegna.istruzione.it/allegati/Circolare-BES.pdf>

[3] https://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/allegati/legge170_10.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il **CPIA** è al tempo stesso unità amministrativa, unità didattica e unità formativa.

I suoi uffici sono ubicati in Via XXIII Settembre 1845, n. 124 scala C - **Rimini**.

La sede assegnata dall'Ente Locale per le lezioni è la seguente:

Rimini - Scuola Primaria e dell'Infanzia "Decio Raggi", viale Giacomo Matteotti, n.28, 47921

Grazie all'attivazione di convenzioni per l'utilizzo dei locali, il CPIA 1 RIMINI organizza corsi anche nei seguenti punti di erogazione:

- IPSSEOA "S.P. Malatesta", viale Regina Margherita, 4, 47900, Rimini
- IPSSEOA "Savioli" viale Piacenza, 35 – Riccione
- Istituto Comprensivo di Bellaria-Igea Marina via N. Zeno, 21 - Bellaria
- Ex-Sede SAFFI via G. Galilei, 2 - Santarcangelo
- ISS "P. Gobetti-A. De Gasperi" c/o I.P.I.A. L.go Centro Studi, 12 - Morciano di Romagna
- I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" Piazzale Lorenzo Moni, 3, 47863, Novafeltria (punto di erogazione attivo solo con reclutamento di personale al di fuori dell'organico assegnato, in attesa di auspicabile riconoscimento di sede associata regolamentare).

Il CPIA 1 Rimini svolge la sua attività didattica anche nella Casa Circondariale di Rimini, sede dotata di n. 2 codici meccanografici, ma attualmente senza assegnazione specifica di personale docente.

L'organico attuale del CPIA 1 RIMINI è composto da:

Dirigente Scolastico

DSGA

Assistenti Amministrativi (N. 2 O.D.)

Collaboratori Scolastici (N. 4 O.D. + N. 2 O.F.)



Docenti scuola primaria (N. 8 O.D.)

Docenti scuola secondaria di primo grado (N. 7 O.D. + N. 3 O.F.)

Scelte di gestione e amministrazione

L'attività di gestione amministrativa deve garantire:

- la semplificazione, la trasparenza e il buon andamento;
- i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- le capacità relazionali di accoglienza, ascolto attivo, orientamento dell'utenza diretta e indiretta;
- la chiarezza e precisione nell'informazione e nei processi di comunicazione interna ed esterna;
- la progressiva dematerializzazione con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE collaborazione nella gestione organizzativa ed amministrativa compreso l'accesso al gestionale alunni, all'archivio digitale e cartaceo della scuola ed alle mail istituzionali; collaborazione per la realizzazione dei progetti in corso, compreso l'accesso alle relative piattaforme; collaborazione per il coordinamento delle attività delle sedi del C.P.I.A.; collaborazione con la dirigente scolastica e con l'ufficio di segreteria per le eventuali necessità organizzative che emergono in corso d'anno; raccolta e analisi dati per la valutazione d'Istituto in collaborazione con l'Ufficio alunni (iscrizioni, frequenze, statistiche, certificazioni, ecc); verbalizzazione collegio docenti; partecipazione ad eventuali incontri istituzionali con la Dirigente o in sua sostituzione; partecipare agli incontri del N.I.V. o ad eventuali riunioni di staff. SECONDO COLLABORATORE collaborazione nella gestione organizzativa ed amministrativa dell'Istituzione Scolastica in stretto raccordo con gli uffici di segreteria e con la dirigente; collaborazione per la realizzazione dei progetti in corso; collaborazione per il

2



	<p>coordinamento delle attività delle sedi del C.P.I.A.; collaborazione con la dirigente scolastica e con l'ufficio di segreteria per le eventuali necessità organizzative che emergono in corso d'anno; verbalizzazione collegio docenti in assenza del primo collaboratore; partecipazione ad eventuali incontri istituzionali con la Dirigente o in sua sostituzione; partecipare agli incontri del N.I.V. o ad eventuali riunioni di staff</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Partecipano alle riunioni di Staff con compiti relativi al proprio ruolo: Primo e Secondo Collaboratore del D.S. Coordinatori corsi AALI - PRIMO LIVELLO e SEDI PROTETTE Referente Registro Elettronico</p>	6
Funzione strumentale	<p>Area 1 – PTOF Provvedere all'aggiornamento del PTOF 2025-2028 per l'a.s. 2025-26 secondo lo specifico Atto di Indirizzo della Dirigente. □ Integrare il PTOF con la documentazione prodotta dalle varie Commissioni □ Inserire gli aggiornamenti PTOF su Scuola in Chiaro – entro dicembre 2025 □ Partecipare agli incontri NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la stesura del RAV e del PDM. Area 2 – Autovalutazione di Istituto □ Aggiornare il Rapporto di AutoValutazione (R.A.V.) ed il Piano di Miglioramento (P.d.M) avvalendosi del contributo del N.I.V. entro dicembre 2025 □ Provvedere alla compilazione/aggiornamento sulla Piattaforma S.N.V □ Partecipare agli incontri NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la stesura del RAV e del PDM. □ Elaborare la Rendicontazione sociale avvalendosi del contributo del N.I.V Area 3 - INCLUSIONE □ Elaborazione Piano Annuale per l'Inclusione –</p>	5



P.A.I. entro il collegio di dicembre 2025
(Commissione) □ Redigere la versione in word del P.A.I. da inserire nel PTOF – entro il collegio di dicembre 2025 □ Applicazione Protocollo ASL (con Commissione) □ Partecipare agli incontri NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la stesura del RAV e del PDM. Funzione strumentale AREA 4: INNOVAZIONE DIGITALE □ Elaborare il Curricolo di Cittadinanza digitale del CPIA 1 RIMINI, coerente con i documenti europei e la normativa italiana (con Commissione) - entro il collegio di dicembre 2025 □ Redigere la versione in word del Curricolo di Cittadinanza digitale da inserire nel PTOF – entro il collegio di dicembre 2025 □ Proporre eventuali interventi di formazione/autoformazione per supportare/condividere il lavoro della Commissione (con Commissione) □ Partecipare agli incontri NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la stesura del RAV e del PDM. Area 5 – ORIENTAMENTO E ALUNNI MINORENNI □ Organizzare attività di orientamento □ Tenere i rapporti e raccordarsi con Enti di formazione e Associazioni del Territorio □ Coordinarsi con i colleghi delle classi di riferimento per monitorare frequenza/andamento scolastico degli alunni minorenni, tenendo i rapporti con famiglie/tutori (con Commissione – n. 1 componente) □ Aggiornare il materiale per l'orientamento provinciale redatto dal Team contro la dispersione PNRR D.M. 19/2024 – (con Commissione) – entro novembre 2025 □ Coordinarsi con l'eventuale Referente dello "Sportello per l'Orientamento" □ Partecipare agli incontri NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per



	la stesura del RAV e del PDM. Per il suddetto incarico la S.V. utilizzerà un monte-ore da incentivare che sarà determinato nella Contrattazione Integrativa di Istituto e successivamente comunicato.	
Animatore digitale	Compiti previsti dall'azione #28 del PNSD: 1) formazione interna; 2) coinvolgimento della comunità scolastica; 3) creazione di soluzioni innovative.	1
Coordinatore di Classe	coordinare l'attività didattica del Consiglio di classe; preparare il materiale per le riunioni del Consiglio di classe; è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di classe in assenza della Dirigente Scolastica; curare la verbalizzazione delle riunioni; curare l'informazione relativa a problematiche di singoli alunni ed in generale all'andamento della classe; monitorare gli eventuali PDP degli alunni dopo averli condivisi ed elaborati con i colleghi mantenere il contatto con i genitori degli alunni minorenni fornendo loro informazioni in merito all'inserimento degli alunni nella classe, alla frequenza, all'impegno; monitorare le assenze degli alunni minorenni e le relative autorizzazioni e giustificazioni; rapportarsi con D.S., Staff e Ufficio di segreteria per le rilevazioni dei fabbisogni degli alunni; proporre al Dirigente l'avvio di provvedimenti disciplinari, così come previsti nel regolamento della scuola; controllare periodicamente le assenze, i ritardi e le entrate e uscite fuori orario degli studenti e segnalarli alla Segreteria; coordinare le attività di scrutinio relative al registro elettronico controllando che siano inserite tutte le valutazioni; redigere la Relazione	8



	finale di classe.	
Coordinatore docenti AAL e referente nuovi docenti	coordina le attività dei corsi AAL; collabora con la Referente del registro elettronico e del coordinamento con la segreteria; è punto di riferimento organizzativo per i colleghi e tramite tra il dirigente/la segreteria; presiede e verbalizza le riunioni dei Consigli di Interclasse in assenza della Dirigente Scolastica; fornisce ai nuovi colleghi del AAL informazioni ed indicazioni in merito agli aspetti organizzativo-didattici dei CPIA 1 RIMINI;	1
Coordinatore docenti Primo Livello e referente nuovi docenti	costituisce il riferimento organizzativo per i colleghi ed è tramite con la dirigente e la segreteria; fornisce indicazioni ai nuovi AA.AA. della segreteria alunni per l'inserimento e lo spostamento degli alunni del Primo livello da un corso all'altro e per l'invio di comunicazioni agli alunni stessi; collabora alla gestione organizzativa ed alla creazione delle classi sul Registro Elettronico; coordina le attività dei corsi di 1° livello; predispone il materiale per i consigli di classe, previo accordo con la dirigente; è membro e partecipa agli incontri N.I.V. e alle riunioni dello Staff della Dirigente. fornisce ai nuovi colleghi del 1° livello informazioni ed indicazioni in merito agli aspetti organizzativo-didattici dei CPIA 1 RIMINI.	1
Coordinatore docenti Sedi Protette e referente nuovi docenti	coordinare le attività dei corsi del CPIA alla Casa Circondariale; essere punto di riferimento organizzativo per i colleghi e tramite con la dirigente/la segreteria; collaborare nella gestione organizzativa coordinandosi con l'area educativa della c.c., la segreteria del CPIA ed il docente incaricato dell'accoglienza alla casa	1



circondariale, in particolare nella comunicazione delle iscrizioni; riferire sistematicamente alla D.S., in tempi rapidi, in merito all'andamento e alle problematiche della sede; assumere il ruolo di sub-consegnatario dei beni presenti nella sede, monitorandone l'utilizzo e la corretta conservazione; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede, secondo le indicazioni condivise con gli uffici e coordinandosi con l'Ente Locale per le cedole librerie; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, dei dispositivi digitali e degli altri sussidi; è membro e partecipa agli incontri N.I.V. e alle riunioni dello Staff della Dirigente.

Referente Commissione
Patto Formativo

partecipare alle riunioni della Commissione per il P.F.I. della provincia di Rimini; ricoprire il ruolo di segretario delle riunioni redigendo il verbale relativo alle sedute

1

Referenti Google
Workspace - Primo
Livello

Primo Livello profilare tutti gli studenti del Primo Livello per accesso ad applicativi Google Workspace; gestire i gruppi classe e consiglio di classe.

1

Referente Registro
Elettronico e Google
Workspace

il controllo della correttezza della creazione dei corsi su SICPIA; l'ultimo inserimento degli alunni nel registro elettronico SICPIA (avvio primo e secondo quadrimestre); fornire indicazioni ai nuovi AA.AA. per l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico, per lo spostamento degli alunni AALI da un corso all'altro e per l'invio di comunicazioni agli alunni stessi; richiedere implementazioni delle funzioni di SICPIA; crea le credenziali per la mail del Personale della scuola.

1

Referente Progetto

□ Avanzare eventuali proposte per

2



Biblioteca	l'implementazione del Progetto o l'aggiornamento del Regolamento; □ Monitorare prestito e restituzione dei libri.	
Nucleo Interno di Valutazione	Componenti dello STAFF + FF.SS. Collaborano alla elaborazione/stesura del Rapporto di AutoValutazione di Istituto (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM)	7
Referente Sito Web	monitorare le necessità di aggiornamento del sito web del CPIA 1 RIMINI; occuparsi degli inserimenti nel sito web in collaborazione con l'Assistente Tecnico, con gli Uffici di segreteria e con la Dirigente Scolastica.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento; Coordinamento con ufficio didattica nella gestione delle iscrizioni e inserimento degli alunni nei corsi corrispondenti alle fasce di livello definite in fase di accoglienza; Collaborazione con il Dirigente scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce i servizi amministrativi, finanziari e tecnici della scuola, coordinando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), organizzando la segreteria, curando la contabilità, i bilanci e gli adempimenti fiscali, fungendo da consegnatario dei beni mobili e collaborando con il Dirigente Scolastico. Si occupa delle comunicazioni di infortunio, degli acquisti e delle pubblicazioni obbligatorie.

Ufficio protocollo

Gestisce formalmente la corrispondenza in entrata e in uscita, assegnando un numero unico e la data a documenti, PEC e email. Assicura la tracciabilità, la registrazione su protocollo informatico, lo smistamento, l'archiviazione e supporta il Dirigente Scolastico nella gestione di atti ufficiali.

Ufficio acquisti

in capo a DSGA Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi per la scuola, dalla raccolta dei fabbisogni all'emissione degli ordini, includendo l'analisi di mercato, la richiesta di preventivi, la gestione dei fornitori, il controllo delle forniture, la gestione dell'inventario, assicurando l'ottimizzazione delle spese e il rispetto delle normative

Ufficio per la didattica

Si occupa di iscrizioni, certificati (frequenza/maturità), pagelle, fascicoli personali e trasferimenti. Supporta studenti, famiglie/tutori e docenti, gestisce il registro elettronico, libri di testo, visite d'istruzione e l'integrazione alunni stranieri

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce la stipula di contratti, la gestione delle assenze,



permessi, visite fiscali, la ricostruzione della carriera, la gestione delle supplenze, sotto la supervisione del DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.sicpia.it/>

News letter [Comunicazioni con studenti tramite servizio sms hosting](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpiarimini.edu.it/index.php/moduli-per-l-utenza>

1) Circolari pubblicate su Registro Elettronico SICPIA - sezione COMUNICAZIONI DOCENTI- 2)DATI ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA raccolti tramite MODULO GOOGLE-per definire livello alfabetizzazione ogni studente- 3) sottoscrizione doc. scrutini tramite FEA SIGILLO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, le organizzazioni professionali e sindacali. La RIDAP persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, collaborazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile secondo i principi dell'agenda 2020-2030.

La RIDAP attraverso i propri organismi si propone tra l'altro di:

- formulare proposte in ordine al miglioramento e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti al fine di garantire un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze della società contemporanea;
- condividere obiettivi strategici, strumenti e metodologie tra i CPIA e le istituzioni scolastiche aderenti;



- favorire e promuovere, per quanto di competenza, l'orientamento e l'apprendimento permanente;
- promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva di tutta la popolazione del nostro Paese con particolare attenzione alle fragilità e alle povertà educative.

Denominazione della rete: ASARN

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

- | | |
|--|------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |
|--|------------------------|

Approfondimento:

L'Associazione delle Scuole Autonome degli Ambiti Territoriali di RIMINI (ASARN) è costituita al fine di sostenere le Istituzioni scolastiche pubbliche aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e al fine di promuovere la realizzazione ed il rafforzamento della Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'art.21 della Legge 59/97, del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 e successive disposizioni attuative.

In particolare, senza che ciò costituisca delega delle funzioni istituzionalmente attribuite alle Istituzioni Scolastiche, l'Associazione si prefigge di:

- a) raggruppare nell'Associazione gli Istituti scolastici pubblici della Provincia di Rimini (Ambito Territoriale di Rimini Nord e Rimini Sud) favorendo sinergie e scambi di tipo organizzativo, culturale, amministrativo e didattico tra scuole;



- b) rafforzare l'immagine delle istituzioni scolastiche pubbliche creandone una compagine omogenea basata sull'unità di intenti e di comportamento nel territorio locale;
- c) promuovere l'esercizio dell'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche anche attraverso il coordinamento professionale dei dirigenti scolastici, considerati fattore determinante per il miglioramento e la piena realizzazione dell'autonomia scolastica;
- d) promuovere iniziative finalizzate a valorizzare l'attività delle istituzioni scolastiche, nei confronti del territorio, dell'opinione pubblica, delle Associazioni territoriali, nonché degli Enti Pubblici e di quelli Privati;
- e) promuovere attività di sostegno, di coordinamento, di studio e ricerca per lo sviluppo della dimensione professionale dei dirigenti scolastici e dei direttori s.g.a. (Servizi Generali e Amministrativi);
- f) favorire e sostenere iniziative di formazione per tutto il personale scolastico;
- g) promuovere la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica;
- h) promuovere la realizzazione di iniziative progettuali comuni di arricchimento dell'offerta formativa nel territorio.

Per la realizzazione di tali scopi l'Associazione può, tra l'altro:

- stabilire e mantenere costanti contatti con l'amministrazione scolastica centrale e periferica e con gli Enti Locali, con le organizzazioni sindacali e associative anche al fine di collaborare alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa territoriale;
- rappresentare i soci ogniqualvolta si renda necessario ed in qualsiasi contesto ove la presenza e l'apporto dell'Associazione sia utile, necessaria e/o conseguente per il raggiungimento degli scopi sopra evidenziati con particolare riferimento agli interlocutori istituzionali (MIUR nelle sue articolazioni centrali e periferiche, Regione, EE.LL., AA.SS.LL., OO.SS);
- designare propri rappresentanti a rivestire cariche in ambito territoriale, regionale e nazionale;
- stabilire rapporti e promuovere accordi e convenzioni con Aziende, Enti sia pubblici che privati, Persone Fisiche e/o qualsiasi soggetto, al fine di far ottenere ai propri Soci vantaggi e/o agevolazioni, sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico inerenti la loro attività istituzionale;
- assumere, su mandato dell'assemblea e in rappresentanza delle istituzioni scolastiche, compiti di



ricerca, di istruttoria e di indagine prevalentemente in ambito amministrativo e gestionale, al fine di facilitare l'attività delle singole istituzioni scolastiche;

- organizzare incontri o corsi di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale scolastico;
- tenere i contatti e promuovere la collaborazione con analoghe associazioni regionali, nazionali e anche internazionali.

Denominazione della rete: RETE CORSI SERALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In coerenza con quanto indicato all'art. 2 c.1 del DPR 263/2012 il C.P.I.A. 1 di Rimini si configura come Rete Territoriale di Servizio costituita:

- dalle sedi associate afferenti al CPIA sede di Rimini e dai punti di erogazione presso cui si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui si realizzano i percorsi di secondo livello.



L'accordo di rete ha lo scopo di istituire e regolamentare il funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale di cui all'art. 5 c. 2 del DPR/2012 con l'obiettivo di:

- predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA sede di Rimini e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;
- realizzare organici interventi di accoglienza e orientamento;
- favorire opportuni raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello;
- individuare i bisogni formativi del territorio;
- definire profili di adulti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretare i bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- orientare e ri-orientare alla scelta formativa;
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- predisporre azioni di informazione e di documentazione delle attività.

Denominazione della rete: CPIA-ER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Rete CPIA-ER si prefigge tra l'altro i seguenti obiettivi:

- promuovere il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica dei CPIA dell'Emilia Romagna, ivi compresa l'istruzione in carcere;
- promuovere organici raccordi con Ufficio Scolastico Regionale relativamente alle problematiche specifiche dell'istruzione per adulti;
- rafforzare il raccordo tra il primo livello e il secondo livello, a partire dalla valorizzazione delle Commissioni Provinciali per la definizione del Patto Formativo Individuale;
- individuare strumenti condivisi per la valutazione e la certificazione delle competenze;
- promuovere incontri di formazione specifica per il personale docente e/o ATA in servizio nei CPA aderenti alla rete.

Denominazione della rete: UNISTRASI - Università per gli stranieri di Pisa - ESAMI CILS

Azioni realizzate/da realizzare

- Somministrazione di esami per il conseguimento della Certificazione di Italiano come Lingua Straniera

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito di convenzione stipulata con l'Ente certificatore riconosciuto, l'Università per Stranieri di Siena, il CPIA è sede di esami CILS: un buon numero di docenti e la Dirigente Scolastica sono stati formati e abilitati a somministrare gli esami relativi ai livelli di competenza linguistico-comunicativa individuati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue che saranno inviati all'Università per la correzione e valutazione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con CFP Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo è finalizzato ad elevare il livello culturale dei giovani per consentire un loro efficace inserimento nel mondo del lavoro. I destinatari dell'accordo sono gli studenti inseriti nei percorsi di leFP per i quali è necessario il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado, in quanto propedeutico ai fini del conseguimento del titolo di qualifica professionale o il miglioramento delle competenze in lingua italiana. L'accordo può essere esteso anche agli studenti iscritti nei percorsi di leFP a forte rischio di abbandono scolastico.

Denominazione della rete: CNA formazione Emilia-Romagna S.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In riferimento al Percorso leFP – “OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE”, attivato dal CFP, il ruolo del CPIA è seguente:

- promozione del percorso nei confronti di propri studenti o ex studenti
- analisi del fabbisogno formativo e definizione dei contenuti didattici

Denominazione della rete: N. 5 CONVENZIONI PER



UTILIZZO LOCALI DI ALTRE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni per l'uso gratuito dei locali sono finalizzate ad accogliere le richieste di istruzione e alfabetizzazione da parte di studenti della provincia impossibilitati a raggiungere la sede Decio Raggi di Rimini - che non potrebbe comunque accoglierli tutti, per mancanza di un numero sufficiente di aule.

Tale convenzioni permettono pertanto di organizzare corsi ordinamentali e di ampliamento dell'offerta formativa del CPIA 1 Rimini anche nei seguenti punti di erogazione:

- IPSSEOA "S.P. Malatesta", viale Regina Margherita, 4, 47900, Rimini
- IPSSEOA "Savioli" viale Piacenza, 35 – Riccione
- Istituto Comprensivo di Bellaria-Igea Marina via N. Zeno, 21 - Bellaria
- Ex-Sede SAFFI via G. Galilei, 2 - Santarcangelo
- ISS "P. Gobetti-A. De Gasperi" c/o I.P.I.A. L.go Centro Studi, 12 - Morciano di Romagna



- I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" Piazzale Lorenzo Moni, 3, 47863, Novafeltria

Denominazione della rete: UNIBO - Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Approfondimento:

Con la convenzione il CPIA 1 RIMINI si rende disponibile ad accogliere studenti dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna per lo svolgimento di tirocini curriculari e professionalizzanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica dell'Italiano come L2

Approcci metodologici all'insegnamento dell'italiano come L2

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sistema di riconoscimento dei crediti

Autoformazione - implementare un sistema unitario e condiviso per l'attribuzione dei crediti in fase di accoglienza con test di verifica oggettivi.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La gestione della fase di accoglienza in contesto CPIA: analisi dei bisogni e valutazione in entrata

Il contesto CPIA: tra esigenze di uniformità e modularità □ Dal concetto di livello al concetto di profilo linguistico □ Caratteristiche della valutazione in entrata □ Gli strumenti di riferimento europei e nazionali □ I tre momenti della fase di accoglienza: o Analisi dei bisogni o Posizionamento alfabetico o Posizionamento linguistico □ La costruzione del test di ingresso: specificazioni □ Adeguatezza e appropriatezza del percorso formativo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestire le accoglienze degli iscritti a corsi A.A.L.I. tramite Modulo Google

Autoformazione tramite il supporto dell'Animatrice digitale. In prospettiva di dematerializzazione, la gestione delle accoglienze per stabilire il livello di alfabetizzazione degli studenti iscritti a corsi AALI, verrà gestita tramite Modulo Google. Gli incontri di settembre mirano a: - strutturare il Modulo in maniera funzionale alla raccolta dei dati necessari; - concordare e condividere la modalità corretta di utilizzo dello stesso.

Tematica dell'attività di

Processo di innovazione e dematerializzazione dell'istituzione



formazione

scolastica

Destinatari

Docenti dei corsi A.A.L.I.

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestire la classe con adolescenti stranieri

L'attività di formazione consta di: - incontri online con esperti; - workshop territoriali di progettazione di UDA -incontro conclusivo in presenza di condivisione

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da USR-REGIONE-CPIA E-R

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da USR-REGIONE-CPIA E-R



Titolo attività di formazione: Corsi formazione e aggiornamento antincendio, primo soccorso, RLS

Corsi di formazione Addetti antincendio e Addetti primo soccorso. Formazione RLS. Formazione base e specifica e aggiornamento specifica.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Modalità di lavoro

- Corsi online e attività pratica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Collaborare con uffici di segreteria per pre-iscrizioni, accoglienza e informazioni agli studenti

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività attivata dalla scuola tramite tutoraggio di colleghi esperti, DSGA e DS
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Utilizzo dei gestionali: Registro SICPIA per alunni e del Portale Argo e del SIDI per personale a amministrazione

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
---	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo al primo incarico al CPIA
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--